



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(O. M. 45 del 9-3-23 art.10)**

Anno scolastico 2022-2023

Classe V BEDI

**INDIRIZZI DI STUDIO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA articolazione
AUTOMAZIONE**

INDIRIZZO DI STUDIO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

COORDINATRICE Prof.ssa PERROTTA Chiara

**Profilo dell'indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA articolazione
AUTOMAZIONE**

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e della tecnologia costruttiva dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici;
- è in grado di programmare controllori e microprocessori;
- opera nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese, relativamente alle tipologie di produzione;
- interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonte alternativa, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, nel mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, nonché di



intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle aziende;

- è in grado di pianificare la produzione dei sistemi progettati; descrive e documenta i progetti esecutivi ed il lavoro svolto, utilizza e redige manuali d'uso; conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici

INDIRIZZO DI STUDIO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

COORDINATORE Prof.ssa PERROTTA Chiara

1. Profilo dell'indirizzo

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che, sempre a seconda della declinazione che le singole scuole vorranno approfondire, possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";

- esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- nell'analisi e realizzazione delle soluzioni ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; utilizza e redige manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" con- segue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

2. Profilo della classe

2.a. Composizione del consiglio di classe

MATERIE dell'indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	DOCENTE/I CLASSE 3[^]	DOCENTE/I CLASSE 4[^]	DOCENTE/I CLASSE 5[^]
Religione/attività alternativa	Salanschi	Salanschi	Coffele K.
Lingua e letteratura italiana	Perrotta C.	Perrotta C.	Perrotta C.
Storia	Perrotta C.	Perrotta C.	Perrotta C.
Lingua Inglese	Magnaguagno R.	Castello S.	Castello S.
Matematica	D'Andrea A.	Romio P.	Magnelli R.

Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici	Schibotto M. Lab. Giarrè F.	Pigatto G. Lab. Azzolin G.	Pigatto G. Lab. Azzolin G.
Elettrotecnica ed Elettronica	Lucente P. M. Lab. Pauletto B.	Lucente P. M. Lab. Brunello	Lucente P.M. Lab. Pauletto B.
Sistemi automatici	Fumene P. Lab. Brunello P.	Fumene P. Lab. Dalla Cioppa	Schibotto M. Lab. Pecchia S. sostituito da Geraci D.B. sostituito da Tognato M.
Scienze motorie e sportive	Friselli	Munaretto	Fongaro L.

2.a. Composizione del consiglio di classe

MATERIE dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni	DOCENTE/I CLASSE 3[^]	DOCENTE/I CLASSE 4[^]	DOCENTE/I CLASSE 5[^]
Religione/attività alternativa	Salanschi	Salanschi	Coffele K.
Lingua e letteratura italiana	Perrotta C.	Perrotta C.	Perrotta C.
Storia	Perrotta C.	Perrotta C.	Perrotta
Lingua Inglese	Borrelli R.	Borrelli R.	Borrelli R.
Matematica	Brunelli P.	Brunelli P.	Brunelli P.
Scienze motorie e sportive	Friselli D.	Munaretto	Fongaro L.
Sistemi e Reti	D'Aria S. Lab. Arcidiacono A.	Lovison F. Lab. Solazzo A.	Lovison F. Lab. Solazzo A.
Informatica	Costa A. Lab. Turso	Costa A. Lab. Turso	Costa A. Lab. Maniglio
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Cappadonia P. Lab. Solazzo A.	Corradin A. Lab. Marziale M.	Sandri L. Lab. Misciagna R.
Gestione progetto, organizzazione di impresa			Costa P. Lab. Petrella F.
Telecomunicazioni	Tagliapietra G. Zipoli R.	Tagliapietra G. Zipoli R.	Sandri L. Lab. Misciagna R.

2.b. Flussi degli alunni

CLASSE V BEA	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	12	0	1	11	3	1	7
QUARTA	9	0	1	8	3	5	0
QUINTA	8	0	0				

2.b. Flussi degli alunni

CLASSE V DII	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	15	0	0	15	8	6	1
QUARTA	14	0	1	13	10	3	0
QUINTA	13	0	0				

2.c. Numero candidati interni: 21

2.d. Situazione di partenza della classe

La classe V BEDI risulta composta da 21 studenti, di cui 20 ragazzi e 1 ragazza.
Non sono presenti alunni ripetenti, provenienti da altre classi o istituti.
Non sono presenti alunni stranieri che abbiano usufruito, nel corso del triennio, di corsi di alfabetizzazione. Si precisa, tuttavia, che sono presenti due alunni di origine straniera: COSERU STEFAN, VASIC STEFAN, BLAGOJEVIC DORDE.
Non sono presenti alunni certificati o con diagnosi di DSA.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



Dal punto di vista della disciplina si rilevano le seguenti situazioni:

Gli allievi assumono comportamenti improntati alla correttezza sia nel rapporto tra pari, sia per quanto riguarda l'interazione con i docenti e, al momento, non si ravvisano situazioni di criticità.

Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo didattico-educativo, gli studenti hanno mostrato un atteggiamento collaborativo nei confronti delle proposte educativo-didattiche dei docenti, anche se si segnalano sporadici atteggiamenti improntati alla superficialità.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte in questo primo periodo di scuola, si evidenzia quanto segue: un gruppo ristretto di allievi possiede solide conoscenze, che permettono di orientarsi con sicurezza nei nuovi contenuti disciplinari, una parte del gruppo classe possiede discrete o sufficienti conoscenze disciplinari, che permettono di gestire in modo adeguato l'acquisizione di nuovi contenuti disciplinari. Alcuni studenti necessitano del supporto del docente per richiamare e mettere in correlazione i contenuti disciplinari.

2.e. Situazione finale della classe

Comportamento : Nel corso dell'anno scolastico il comportamento del gruppo classe si è dimostrato corretto per quanto riguarda il rapporto instaurato tra pari e con i docenti. E', tuttavia, mancata, in alcuni casi, una costruzione matura e responsabile della relazione, basata su un impegno costante e puntuale, una partecipazione attiva e profondamente interessata alla proposta educativo-didattica. Gli allievi comunque hanno dato prova di saper lavorare in gruppo e hanno sempre instaurato rapporti all'insegna della collaborazione e del rispetto.

Partecipazione: Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo didattico-educativo, gli studenti hanno mostrato un atteggiamento quasi sempre interessato nei confronti delle attività didattiche proposte dai docenti, l'approccio allo studio, però, si è dimostrato in molti casi superficiale e l'impegno profuso è stato discontinuo, la partecipazione poco attiva. Alcuni allievi si sono, però, distinti per una partecipazione attiva e hanno mostrato un vivo interesse nei confronti delle attività scolastiche.

Risultati di apprendimento: I risultati di apprendimento sono stati complessivamente raggiunti da tutti gli allievi in misura corrispondente alle abilità di ciascuno. Alcuni hanno saputo sfruttare pienamente tutte le opportunità offerte dal percorso educativo-didattico come occasione di crescita e sviluppo culturale. Molti hanno saputo cogliere in modo adeguato le sollecitazioni didattiche e culturali fornite dai docenti, altri hanno acquisito modeste capacità di gestione dei contenuti disciplinari, mostrano, infatti, ancora difficoltà nell'esposizione e nella rielaborazione degli argomenti di studio che, in alcuni casi, appaiono carenti per chiarezza, correttezza ed efficacia.



3. Obiettivi generali del C.d.C.

3.a. Obiettivi formativo/educativi

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe dedicherà la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Autonomia di studio e di organizzazione

3.b. Obiettivi formativo/educativi raggiunti

Gli obiettivi formativo/educativi individuati dal CdC sono stati complessivamente raggiunti da tutti gli allievi. La maggior parte degli studenti, infatti, è in grado di agire in modo autonomo e responsabile e sa collaborare con gli altri in modo costruttivo. Per quanto riguarda la partecipazione, l'autonomia di studio e di organizzazione, alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello di gestione dello studio e buone capacità di organizzazione e partecipazione, altri hanno ancora qualche difficoltà nella pianificazione efficace dei propri impegni scolastici e nella partecipazione attiva alle proposte educativo-didattiche.

3.c. Obiettivi cognitivi e professionalizzanti

Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe individua modalità comuni d'intervento:

- Curare l'esposizione orale e scritta corretta
- Verificare l'ascolto attivo con domande mirate
- Controllare i lavori svolti a casa
- Verificare le capacità di sintesi
- Individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari

3.d. Obiettivi cognitivi e professionalizzanti raggiunti

Gli studenti possiedono le competenze necessarie per affrontare compiti di carattere teorico, prove pratiche di laboratorio e di carattere professionale in cui venga richiesto di applicare concetti e risolvere problemi in contesti organizzati. Sanno utilizzare le abilità acquisite per risolvere problemi di carattere scientifico e tecnico.

Nel campo delle singole discipline tutti gli studenti posseggono le conoscenze fondamentali, necessarie per l'ammissione all'Esame di Stato.

Alcuni studenti possiedono un buon livello di autonomia nei diversi ambiti culturali, hanno raggiunto buone capacità espressive e, in contesti pratici, sono in grado di agire con efficacia, altri hanno acquisito modeste capacità di gestione e rielaborazione dei contenuti disciplinari, mostrano, infatti, ancora difficoltà nell'esposizione e nella rielaborazione degli argomenti di studio e applicano in modo meccanico procedure e metodi.



4. Obiettivi disciplinari specifici

Si rimanda all'allegato A con specifiche del programma analitico di ogni singolo docente e all'allegato B per i percorsi pluridisciplinari

5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio gli studenti partecipano al progetto d'Istituto di PCTO che prevede:

- una settimana in classe 3° di sperimentazione della metodologia SCRUM, un framework agile per la gestione di progetti
- stage estivi nelle aziende, fra la fine della classe quarta e l'inizio della classe quinta.

Al termine dell'esperienza gli studenti stendono una relazione e presentano il lavoro.

Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal C.d.C.

Di seguito sono riportate le attività svolte a scuola nel triennio e la formazione per la sicurezza:

classe III BEA

- Settimana di formazione e sperimentazione della metodologia SCRUM

Formazione sicurezza: Primo accesso in laboratorio, Protezione, Sicurezza elettrica.

classe III DII

- Settimana di formazione e sperimentazione della metodologia SCRUM

Formazione sicurezza:

- Formazione specifica: regolamento laboratorio, rischio elettrico, DPI, procedure per le esercitazioni.
- Videoterminali e rischio elettrico.
- Formazione specifica: regolamento di laboratorio, rischio videoterminali, procedure per le esercitazioni.

classe IV BEA

- "LEAN TRAINING".
- Incontro di formazione a distanza con la ditta ORION.
- Incontro PCTO organizzato da *Orientainsieme*
- Partecipazione alla videoconferenza su GNSS Galileo.
- Stage 120 ore in azienda.
- *Erasmus* (solo alcuni studenti)

classe IV DII

- Partecipazione videoconferenza su GNSS Galileo
- "Lean training"
- Incontro PCTO organizzato da *Orientainsieme*.
- *Linux Day*
- Stage 120 ore in azienda.
- *Erasmus* (per alcuni studenti)

classe V BEA

- Relazione PCTO
- Conferenza PCTO orientamento post diploma.
- Eccellenze produttive del territorio (incontro in aula magna).
- Incontro azienda Ever energy.
- Progetto LEAN
- Progetto LEANK
- Visita aziendale presso Rowan Electronics.

Formazione sicurezza: Sicurezza, rischio e prevenzione in ambiente sportivo

classe V DII

- Relazione PCTO
- Conferenza su guida autonoma.
- Incontro di orientamento post diploma con Confindustria e ITIS Academy.
- Conferenza PCTO orientamento post diploma.

Formazione e sicurezza:

- Formazione specifica: sicurezza, rischio e prevenzione in ambiente sportivo.

Percorsi per le COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Esperienze attivate

ATTIVITA' FORMATIVA E DI e ORIENTAMENTO a scuola ed in azienda

Incontri con formatori del mondo del lavoro:

Modulo 1 – Focus sulle professioni (associazioni di categoria ed agenzie del lavoro) classe terza, 2 ore.

Modulo 2 - Formazione generale sicurezza (4 ore) e formazione specifica (8 ore) ATECO 8

Modulo 3 – Esperienza Lean di "Project work" (metodo SCRUM per lavorare in gruppo simulazione di azienda) classe terza, 35 ore.

Modulo 4: Il CV e la lettera di presentazione 2 ore (minimo) classe quarta docente di Inglese; Agenzia del lavoro classe quinta, 2 ore.

Modulo 5 – Incontri di orientamento con le Aziende e visite aziendali.

Incontro con consulenti Auxiell sulla "Lean Manufacturing" classe quinta 2 ore

Incontro con Ceccato Compressori (classi EA) classe quinta 1 ora

Modulo 6 – Orientamento post diploma

Confindustria, Università di Vicenza, ITS Academy, 2 ore

ATTIVITA' FORMATIVA in CONTESTO LAVORATIVO:

Durante la frequenza del IV anno tutti gli studenti hanno effettuato un'esperienza di stage della durata minima di 120 ore.

Compiti-Prodotti richiesti allo studente:

- Compilazione giornaliera del "Diario di Bordo", tramite registro "Classe Viva" di Spaggiari
- Relazione e restituzione orale, accompagnata da eventuale elaborato multimediale, sul periodo di apprendimento in situazione lavorativa, sviluppate secondo i seguenti contenuti (classe quinta):
 - presentazione dell'azienda;
 - descrizione dell'esperienza, con particolare riferimento all'area/funzione in cui è stata svolta l'attività, ai compiti assegnati, ai rapporti con il tutor e le altre funzioni aziendali;
 - valutazione dell'esperienza
- Presentazione di eventuali esempi concreti, tramite documenti in facsimile (a discrezione dell'azienda), di attività svolte e di documentazione redatta dallo studente o prodotti realizzati in azienda.

6. Educazione civica

Dall'anno scolastico 20-21 è entrato in vigore l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (Legge n.92/2019), sostituendo le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza e Costituzione (legge n.169/2008). Il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, eventualmente integrabile da parte del singolo docente o del C.d.C., è stato inserito nel PTOF dall'anno scolastico 2020-21 (PTOF pag. 37-41).

La seguente tabella riporta le attività e gli insegnamenti relativi a Educazione Civica (a.s. 2022-23). Le medesime attività sono riportate anche negli allegati A delle discipline di riferimento.

classe III BEA

- La nascita dei comuni medievali e le autonomie locali odierne.(primo periodo)
- Diritti umani e libertà religiosa: le guerre di religione. (primo periodo)
- Progetto " Il Rossi per Vicenza" (primo periodo)
- Giornata della Memoria: lettura della poesia di Primo Levi *Se questo è un uomo*, riflessioni sulla tragedia dell'olocausto e sulla necessità di mantenere vivo il ricordo. (primo periodo)
- Prevenzione e contrasto all'omofobia (primo periodo)
- Progetto salute (secondo periodo)
- Energia da centrali nucleari ed energia rinnovabile. (secondo periodo)
- Visione video centrali. (secondo periodo)
- Progetto "Occhio all'etichetta". (secondo periodo)

classe III DII

- La nascita dei comuni medievali e le autonomie locali odierne.(primo periodo)
- Diritti umani e libertà religiosa: le guerre di religione. (primo periodo)
- Progetto " Il Rossi per Vicenza" (primo periodo)

- Giornata della Memoria: lettura della poesia di Primo Levi *Se questo è un uomo*, riflessioni sulla tragedia dell'olocausto e sulla necessità di mantenere vivo il ricordo. (primo periodo)
- Project work con visual studio in C#.
- Sviluppo applicazioni Windows Forms con particolari requisiti d'uso.
- Progetto salute (secondo periodo)
- Energia da centrali nucleari ed energia rinnovabile. (secondo periodo)

classe IV BEA

- Illuminismo e affermazione dei diritti naturali e civili, il principio di sovranità popolare e il rapporto tra cittadino e Stato. (primo periodo)
- Probabilità e gioco d'azzardo. (primo periodo)
- La giornata della memoria: Partecipazione alla conferenza promossa da Istrevi "La Shoah in Veneto". (primo periodo)
- Assemblea di istituto " Il ruolo della politica nell'amministrazione delle comunità locali. (secondo periodo)
- Diritti umani: la situazione dell'Afghanistan (lettura e commento di articoli di giornale, tratti dai principali quotidiani). (primo periodo)
- Partecipazione all'incontro con la giornalista Barbara Schiavulli sul tema "Conflitti ed emergenze in Afghanistan. (secondo periodo)
- Dai diritti naturali a quelli civili e umani. Dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti; Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino nella Rivoluzione francese 1789, Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU 1948. (secondo periodo)
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale: la gestione del rifiuto secco, la discarica interprovinciale, la produzione di energia da biogas. (secondo periodo)
- Giornata internazionale delle persone con disabilità. (secondo periodo)
- The Assange case. (secondo periodo)
- Visita all'impianto di Grisignano di Zocco. (secondo periodo)
- Progetto "Primo soccorso e volontariato" (secondo periodo)

classe IV DII

- Illuminismo e affermazione dei diritti naturali e civili, il principio di sovranità popolare e il rapporto tra cittadino e Stato. (primo periodo)
- Probabilità e gioco d'azzardo. (primo periodo)
- La giornata della memoria: Partecipazione alla conferenza promossa da Istrevi "La Shoah in Veneto". (primo periodo)
- Assemblea di istituto " Il ruolo della politica nell'amministrazione delle comunità locali. (secondo periodo)
- Diritti umani: la situazione dell'Afghanistan (lettura e commento di articoli di giornale, tratti dai principali quotidiani). (primo periodo)

- Partecipazione all'incontro con la giornalista Barbara Schiavulli sul tema "Conflitti ed emergenze in Afghanistan. (secondo periodo)
- Dai diritti naturali a quelli civili e umani. Dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti; Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino nella Rivoluzione francese 1789, Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU 1948. (secondo periodo)
- Human rights. (secondo periodo)
- Gruppi Data Center e sostenibilità ambientale. (secondo periodo)
- Giornata internazionale delle persone con disabilità. (secondo periodo)
- The Assange case. (secondo periodo)

classe V BEA

- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. Spunti di riflessione: Gian Carlo Castelli in un'intervista racconta come si debba oggi parlare di mafie. <https://www.raicultura.it/webdoc/educazionecivica/legalita/index.html#undefined> (primo periodo)
- Partecipazione alla conferenza sulle modalità di voto. (primo periodo)
- Visione del lungometraggio "Erasmus a Gaza". (primo periodo)
- Prima giornata della legalità a.s. 2022/2023 per le Scuole secondarie di secondo grado in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne". (primo periodo)
- Partecipazione alla conferenza su mafie e organizzazioni criminali. (primo periodo)
- Incontro con Nidec: le Micro Gid (primo periodo)
- Smart Cities e sostenibilità. (primo periodo)
- Giornata della memoria partecipazione alla conferenza "The Auschwitz album" in collaborazione con Istrevi (primo periodo)
- Progetto donazione organi
- Progetto salute. (primo periodo)
- Seminario Università di Trento: "Connettere gli oceani". (secondo periodo)
- A brief history of electric transport. Methods of producing energy. (secondo periodo).
- Microlingua: energy sources, vocabulary. (secondo periodo)
- Coal powered power plants, fracking gas. (secondo periodo)
- Ways for producing energy – Nuclear Plants. (secondo periodo)
- Nuclear plants, risks of nuclear energy. Hydroelectric power. (secondo periodo)
- Renewable energy: sun and earth. (secondo periodo)
- L'astensionismo giovanile al voto. Analisi del fenomeno. (secondo periodo)
- Struttura della partecipazione democratica. L'astensionismo giovanile. (secondo periodo)

- Sun power photovoltaic cells and solar furnaces. Light and photons-semiconductors in solar cells. Geothermal energy, biomass. (secondo periodo)
- Kite Gen, innovative green projects. (secondo periodo)
- La gestione del rifiuto dalla raccolta differenziata alle discariche e ai termovalorizzatori. (secondo periodo)
- Incontro "Eccellenze produttive del territorio". (secondo periodo)
- Il diritto del lavoro. (secondo periodo)
- I genocidi del Novecento (genocidio degli armeni e olocausto) (primo/secondo periodo)
- Le foibe e la Giornata del Ricordo. (secondo periodo)
- Dallo Statuto alla Costituzione repubblicana. La fase dell'Assemblea costituente. (secondo periodo)

classe V DII

- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. Spunti di riflessione: Gian Carlo Castelli in un'intervista racconta come si debba oggi parlare di mafie. <https://www.raicultura.it/webdoc/educazionecivica/legalita/index.html#undefined> (primo periodo)
- Partecipazione alla conferenza sulle modalità di voto. (primo periodo)
- Visione del lungometraggio "Erasmus a Gaza".
- Prima giornata della legalità a.s. 2022/2023 per le Scuole secondarie di secondo grado in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne". (primo periodo)
- Partecipazione alla conferenza su mafie e organizzazioni criminali.
- Smart Cities e sostenibilità
- Giornata della memoria partecipazione alla conferenza "The Auschwitz album" in collaborazione con Istrevi (primo periodo)
- Progetto donazione organi
- Progetto salute. (primo periodo)
- Seminario Università di Trento: "Connettere gli oceani". (secondo periodo)
- Cultural Video and activity. Becoming urban animals. (secondo periodo)
- Agenda 2030 Our planet. (secondo periodo)
- L'astensionismo giovanile al voto. Analisi del fenomeno. (secondo periodo)
- Conferenza "Pay like a ninja": alla scoperta delle nuove forme di moneta e pagamenti elettronici. (secondo periodo)
- Smart Cities sostenibilità. (secondo periodo)
- Work in pairs for the Ict environment and it's effects. (secondo periodo)
- Seminario Università di Trento "Connettere gli oceani". (secondo periodo)
- Struttura della partecipazione democratica. L'astensionismo giovanile.
- Il diritto del lavoro.

- I genocidi del Novecento (genocidio degli armeni e olocausto)
- Le foibe e la Giornata del Ricordo
- Dallo Statuto alla Costituzione repubblicana. La fase dell'Assemblea costituente.

Osservazioni su interesse e partecipazione dimostrate dalla classe durante le attività e gli insegnamenti di Educazione Civica

Gli studenti hanno seguito con discreta partecipazione e interesse le attività proposte durante i diversi anni scolastici.

7. Altri progetti ed attività

classe III BEA

- Progetto CLIL -Realizzazione moduli CLIL (Sistemi automatici)

classe III DII

- Progetto STEM, eventi on line organizzati da What's next e produzione di video clip a tema STEM.
- Progetto CLIL (Sistemi e reti)
- Progetto Cisco

classe IV BEA

- Progetto CLIL (Sistemi automatici)
- Progetto di ricerca-azione sulle potenzialità didattica dell'intelligenza artificiale.
- Incursioni di pace (percorso B)
- Lo sport tra scuola, solidarietà e territorio
- Lettorato lingua inglese.
- Partecipazione al progetto Vicenza che legge per la sezione Booktrailer
- Certificazione linguistiche B2-C1 (solo alcuni allievi)

classe IV DII

- Webinar con demo lab. guidato da Simone Scanavini, esperto di cybersecurity sul tema: Attacco e difesa di un'infrastruttura aziendale e creare commodities utili nella vita quotidiana (DSN poisoning, Web ad blocking, malware protection).
- Webinar su coding in Python.
- Progetto Cisco.

- Incursioni di pace (percorso B)
- Lo sport tra scuola, solidarietà e territorio.
- Progetto #brAIn.
- Laboratorio in lingua inglese.
- Certificazione linguistica B2 (solo alcuni allievi)

classe V BEA

- Approfondimento anni '70
- Formazione SOCOMEC
- English alive. Conferenze in Inglese dal titolo World War I, 1984 George Orwell
- Visita guidata sul monte Zebio. Percorso sulla Prima guerra mondiale.
- Seminari UNITN
- Corso di programmazione avanzata per PLC.

classe V DII

- Approfondimento anni '70
- Visita guidata sul monte Zebio. Percorso sulla Prima guerra mondiale.
- Progetto Cisco.
- English alive
- Seminari UNITN

8. Simulazioni effettuate o previste (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

8.1. Prima prova V BEDI

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
11/04/2023	PROVA SCRITTA (tipologia A, B,C)	SEI ORE	ITALIANO

8.2. Seconda prova V BEA

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
3/04/2023	PROVA SCRITTA	SEI ore	SISTEMI AUTOMATICI
11/05/2003	PROVA SCRITTA	SEI ore	SISTEMI AUTOMATICI

8.3. Seconda prova V DII



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
04/05/2023	PROVA SCRITTA	SEI ore	INFORMATICA

9. VALUTAZIONE

Per la valutazione, il Consiglio di Classe utilizza le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, inserite nel PTOF ed allegate in calce al seguente documento.

Vicenza, 15/05/2023

Firma del coordinatore della classe

Prof.ssa Chiara Perrotta

I componenti del C. d. c. V BEDI

COGNOME NOME	FIRMA
AZZOLIN GIANFRANCO	
BORRELLI RAFFAELLA	
BRUNELLI PAOLO	
CASTELLO SILVIA	
COFFELE KETTI	
COSTA ALBERTO	
COSTA PIERLUIGI	
FONGARO L.	
LOVISON FABRIZIO	
LUCENTE PIETRO PAOLO MICHELE	
MAGNELLI RITA	
MANIGLIO FEDERICO	
MISCIAGNA ROBERTO	
PAULETTO BRUNO	



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



PERROTTA CHIARA	
PETRELLA FLAVIA	
PIGATTO GIUSEPPE	
SANDRI LUCA	
SCHIBOTTO MIRKO	
SOLAZZO ALESSANDRO	
TOGNATO M.	

Il documento è firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico per conto di tutto il Consiglio di Classe

Firma del Dirigente Scolastico _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)	EF
1	Possiede conoscenze nulle degli argomenti disciplinari.	Disattende le consegne, alle quali non risponde.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze	
2	Possiede conoscenze nulle degli argomenti disciplinari.	Disattende le consegne, alle quali risponde con minimi accenni.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.		
3	Possiede scarse o nulle conoscenze di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.		
4	Possiede conoscenze carenti e frammentarie di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.		
5	È in possesso di conoscenze incomplete o superficiali di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con scorretta, non appropriata, confusa soluzione espressiva.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.		
6	Conosce nozioni, concetti e regole fondamentali della disciplina.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo la diversa terminologia disciplinare specifica.	Sa analizzare problemi semplici e orientarsi nella scelta e nell'applicazione delle strategie risolutive.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Basilare
7	Conosce nozioni, concetti e regole e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.		
8	È in possesso di conoscenza completa e approfondita di tutte le nozioni, i concetti e le regole della disciplina.	Comprende e sviluppa le consegne, rispondendo in modo appropriato e sicuro, operando collegamenti.	Sa impostare in modo appropriato problemi, operando scelte coerenti ed efficaci.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Adeguate
9	È in possesso di conoscenza completa, approfondita e precisa di tutte le nozioni, i concetti e le regole della disciplina.	Comprende e sviluppa le consegne, con rigore logico, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	Sa impostare in modo appropriato problemi anche complessi, operando scelte coerenti ed efficaci.		
10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari.	È in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi, fare analisi complete e approfondite; sa risolvere problemi anche complessi, mostrando sicura capacità di orientarsi; sa sostenere criticamente le proprie tesi.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche poco note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO PER EDUCAZIONE CIVICA

Atteggiamento*		Conoscenze/Abilità		VOTO EDUCAZIONE CIVICA
Indicatori	Giudizio sintetico	Descrizione sintetica	Media voti verifiche	
<p>Attenzione</p> <p>Interesse</p> <p>Partecipazione attiva con interventi pertinenti</p> <p>Coinvolgimento nella discussione</p> <p>Consapevolezza dell'importanza dei temi trattati</p> <p>Spirito collaborativo</p> <p>Spirito critico</p> <p>Autonomia e responsabilità nelle consegne, nel lavoro domestico e nella presenza alle verifiche</p> <p><i>*Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Combinati con conoscenze e abilità, costituiscono le competenze (Raccomandazione Consiglio UE 22/5/2018)</i></p>	<p>Complessivamente gli indicatori assestano lo studente ad un livello ottimo per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica</p>	Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica	9-10	10
		Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma	7-8	9
		Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato	intorno a 6	7/8
		Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato	≤5	6
	<p>Complessivamente gli indicatori assestano lo studente ad un livello buono per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica</p>	Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica	9-10	9
		Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma	7-8	8
		Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato	intorno a 6	7
		Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato	≤5	6
	<p>Complessivamente gli indicatori assestano lo studente ad un livello sufficiente per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica</p>	Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica	9-10	8
		Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma	7-8	7
		Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato	intorno a 6	6
		Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato	≤5	5
<p>Complessivamente gli indicatori assestano lo studente ad un livello insufficiente per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica</p>	Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica	9-10	7	
	Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma	7-8	6	
	Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato	intorno a 6	5	
	Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato	≤5	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

	Conoscenze	Linguaggio	Partecipazione	Interesse	Impegno
OTTIMO	approfondite articolate	specifico elaborato efficace	responsabile collaborativa	costruttivo e trainante	rigoroso
DISTINTO	approfondite	chiaro pertinente	propositiva	costruttivo	diligente
BUONO	complete	corretto	attiva	collaborativo	regolare
DISCRETO	abbastanza complete	abbastanza adeguate	corretta	soddisfacente	mirato
SUFFICIENTE	generalmente approssimative	appena appropriato	superficiale	complessivamente adeguato	discontinuo
INSUFFICIENTE	molto carenti inesistenti	scorretto inadeguato	di disturbo	scarso / assente	inesistente

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

voto	Rispetto	Impegno	Partecipazione	Collaborazione	Autonomia
10	Dimostra in tutte le discipline e con tutti i docenti rispetto per le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; il suo comportamento è di esempio per la classe.	È attento nel portare il materiale scolastico, nell'eseguire regolarmente il lavoro assegnato anche arricchendolo con contributi personali, nel rispettare le scadenze e gli impegni; contribuisce alla buona riuscita di tutte le attività educative.	In tutte le discipline partecipa attivamente, impegnandosi in modo costruttivo per il lavoro della classe con le modalità del proprio carattere.	Collabora con generosità con i docenti e con i compagni per migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica.	Oltre ad essere propositivo di fronte alle nuove proposte, è del tutto autonomo nel sapere e nel saper fare, si sa autovalutare.
9	Ha rispetto per la frequenza, le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; mantiene questo comportamento senza sostanziali differenze fra le diverse discipline e i diversi docenti.	Porta sempre il materiale scolastico, esegue sempre il lavoro assegnato dal docente ma non sempre in modo autonomo e/o accurato; in genere aderisce ai progetti della scuola.	Generalmente è attento ed interessato alle attività didattiche, anche se non sempre vi partecipa o lo fa in modo diverso in diverse discipline.	Segue l'attività con interesse, anche non sempre in modo attivo; è capace di lavorare in gruppo.	Generalmente assume atteggiamenti propositivi di fronte alle nuove proposte, ha sviluppato un metodo di studio, a volte deve essere guidato nel lavoro che deve svolgere, riesce ad autovalutarsi.
8	Generalmente ha rispetto per la frequenza, le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; se c'è stato qualche richiamo si è trattato di un episodio circoscritto	Generalmente porta il materiale scolastico, a parte qualche limitata eccezione; esegue i lavori assegnati, anche se non sempre in modo accurato; generalmente rispetta le consegne e gli impegni concordati; non sempre aderisce agli impegni della scuola.	Alterna periodi e/o discipline in cui dimostra coinvolgimento e interesse ad altri in cui è poco attento e non partecipa.	Dimostra interesse limitato e limitata collaborazione con i compagni e con gli insegnanti, ma non disturba il lavoro della classe; lavora in gruppo, ma solo se spinto a farlo	Generalmente assume atteggiamenti propositivi di fronte alle nuove proposte, ha sviluppato un metodo di studio, anche se non sempre efficace, a volte deve essere guidato nel lavoro che deve svolgere, non sempre riesce ad autovalutarsi.
7	Nonostante ripetuti richiami, permane la necessità di sollecitare il rispetto della puntualità e della frequenza, delle strutture e dell'ambiente, delle norme disciplinari, delle persone e delle opinioni altrui, delle consegne; mantiene un linguaggio e un atteggiamento non sempre consoni	Nonostante i ripetuti richiami, non esegue in modo serio, puntuale e regolare le consegne scolastiche.	Disturba il lavoro della classe con interventi inappropriati e non partecipa al dialogo educativo	È spesso distratto e si comporta in modo da arrecare disturbo ai compagni ed ostacolare il normale andamento delle lezioni.	Accetta con fatica le nuove proposte, non ha ancora un metodo di studio, non riesce ad autovalutarsi.
6	Sono presenti diverse sanzioni	L'impegno è molto scarso riguardo alla cura del materiale scolastico, allo svolgimento delle consegne e al rispetto delle scadenze.	Disturba le lezioni in modo non sostenibile; ha una relazione sociale non adeguata.	Arreca spesso disturbo alla vita della classe, rendendo difficoltoso l'apprendimento.	Rifiuta le nuove proposte, ostacolando l'attività, non ha metodo di studio e non dimostra interesse ad acquisirlo.



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE : Perrotta Chiara

Materia: ITALIANO Classe V BEDI Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Il percorso disciplinare si è svolto, nel corso del triennio, all'insegna della continuità didattica, ciò mi ha permesso di seguire lo sviluppo e l'evoluzione delle competenze letterarie e linguistiche degli studenti.

I programmi sono stati svolti in modo completo in tutti gli anni di corso, nonostante in classe terza, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, le lezioni si siano svolte in modalità mista: in presenza e a distanza.

L'interesse manifestato dagli studenti per la disciplina è stato, durante il triennio, buono per alcuni e piuttosto discontinuo per altri. La partecipazione, fatta eccezione per alcuni allievi, è stata modesta.

L'impegno, profuso nello studio, è stato adeguato per buona parte della classe e in alcuni studenti serio e costruttivo, come si evince dalle positive valutazioni.

La presentazione dei contenuti di Letteratura, in relazione a movimenti, correnti, autori significativi e la successiva verifica delle conoscenze hanno impegnato la gran parte del tempo a disposizione.

In considerazione delle competenze linguistiche di partenza, apparse fragili e frammentate in una buona parte della classe e, addirittura, fortemente lacunose in alcuni studenti, ho perseguito negli anni di corso l'obiettivo di potenziare e consolidare le abilità degli allievi, agendo in primo luogo nel campo dell'efficacia comunicativa e della padronanza della lingua italiana. Ho avvertito, infatti, la necessità di insistere sull'esercizio scritto, che ho proposto con frequenza, anche attraverso attività da svolgere a casa su tematiche definite, argomenti di Letteratura e prove in classe di composizione scritta o di esposizione ragionata dei contenuti letterari.

I risultati raggiunti alla fine della classe quinta, in relazione ai loro livelli di partenza, sono significativi per alcuni di loro, parziali o modesti per altri. Un piccolo gruppo di studenti si è distinto per l'autonomia di pensiero e per le maggiori competenze espressive, sviluppate in tutto il corso dei loro studi, nonché per l'atteggiamento serio e responsabile manifestato nei confronti degli impegni scolastici.

COMPETENZE

Una piccola parte degli studenti possiede un consolidato metodo di lavoro e si orienta con sicurezza nell'ambito dei temi e dei contenuti proposti in classe e successivamente approfonditi attraverso lo studio; altri possiedono modeste capacità di gestione e rielaborazione dei contenuti disciplinari, mostrano, infatti, ancora difficoltà nell'esposizione e nella rielaborazione degli argomenti di studio.

Ugualmente diversificate sono le competenze nell'ambito della produzione scritta: alcuni sanno comporre testi scorrevoli, corretti nella sintassi e nella morfologia, articolati nel lessico e ben argomentati, un gruppo più ampio di allievi si esprime attraverso semplici considerazioni, con riferimenti alle proprie esperienze personali e alle nozioni di studio altri, infine, alternano riflessioni semplici a parti non del tutto chiare e corrette nella forma, o poco efficaci nella comunicazione dei contenuti.

ABILITA'

Per quanto riguarda l'applicazione delle conoscenze relative ai testi letterari, gli studenti sono in grado di individuare le principali caratteristiche formali e stilistiche nei testi in prosa e poesia.

Sanno individuare, in particolare, i principali elementi della narrazione letteraria, quali le diverse tipologie di narratore (esterno, oppure interno alla vicenda), lo spazio e il tempo; utilizzano le tecniche relative alla produzione di sintesi e riassunti, di analisi delle componenti legate a personaggi, tempo e spazio nella narrazione. Nella lettura dei testi in versi applicano le regole della parafrasi e distinguono le principali figure retoriche.

In tutte le abilità descritte, alcuni studenti dimostrano sicurezza; al contrario altri non hanno ancora raggiunto un buon livello di autonomia.

Nello scritto alcuni esprimono le proprie considerazioni con chiarezza, proprietà di linguaggio e completezza nello sviluppo argomentativo; altri, invece, ricorrono a modalità più semplici ed essenziali, in alcuni casi sono ancora presenti errori formali determinati da lacune di base non ancora colmate.

CONOSCENZE

Il programma è stato incentrato sulla presentazione storico-letteraria dei principali movimenti culturali e letterari e degli autori che operarono tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, anche attraverso una scelta di testi in prosa e in poesia particolarmente significativi.

Dei movimenti letterari e degli autori di riferimento gli studenti conoscono gli aspetti principali, relativi alle caratteristiche dell'epoca e alle fondamentali esperienze personali e formative degli scrittori esaminati.

In particolare, gli studenti conoscono nelle linee generali:

le caratteristiche ideologiche dei movimenti letterari analizzati,

il pensiero degli autori presi in esame, nelle linee fondamentali,

le caratteristiche dei principali generi letterari e la distinzione tra uno e l'altro.

Per quanto riguarda l'analisi degli aspetti formali e stilistici presenti nelle opere letterarie da noi esaminate, gli studenti sanno riconoscere nella prosa le forme del discorso diretto, indiretto e libero, la presenza di diversi punti di vista narrativi, di digressioni.

In poesia sanno individuare le principali figure retoriche, come similitudine, metafora, allegoria, sinestesia, ossimoro, anafora, allitterazione e altre.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani, Dall'età postunitaria al primo Novecento*, vol. 3.1 e Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri. Vol.3.2, Paravia.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
L'ETA' POST-UNITARIA Cenni alla Scapigliatura (I. Tarchetti, <i>Fosca</i>)	settembre	1
GIOSUE CARDUCCI La vita. L'evoluzione ideologica e letteraria. La produzione carducciana <i>Rime nuove: Pianto antico</i>	settembre/ottobre	3

<p>POSITIVISMO E NATURALISMO Il Positivismo, il mito del progresso, le ideologie politiche, gli intellettuali, il Naturalismo francese. La condizione del lavoro minorile in Italia: L. Franchetti- S. Sonnino: "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane" da <i>Inchiesta in Sicilia</i>.</p>	<p>ottobre</p>	<p>4</p>
<p>GIOVANNI VERGA La vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica e tecnica del Verga verista; l'ideologia verghiana, la produzione letteraria verista, le raccolte di novelle <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i>, i romanzi del <i>Ciclo dei Vinti: I Malavoglia</i>, <i>Mastro-don Gesualdo</i>. <i>I Malavoglia</i>: intreccio, irruzione della storia, i caratteri dei Malavoglia. <i>Microsaggio: Le tecniche narrative nei Malavoglia</i> <i>Mastro- don Gesualdo</i>: intreccio, impianto narrativo. <u>Letture:</u> da <i>Vita dei campi</i>: "Fantasticheria" "Rosso Malpelo" da <i>I Malavoglia</i>: la Prefazione– "I vinti e la fiumana del progresso" da <i>Novelle rusticane</i>: "La roba" da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: "La morte di Mastro- don Gesualdo"</p>	<p>ottobre/novembre</p>	<p>4</p>
<p><u>L'ETA' DEL DECADENTISMO</u> Società e cultura, origine del termine, visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti, decadentismo e naturalismo, Baudelaire, il trionfo della poesia simbolista, le tendenze del romanzo decadente, la poesia simbolista, estetismo Lettura del testo "L'albatro" da <i>I fiori del male</i> di C. Baudelaire</p>	<p>novembre</p>	<p>3</p>
<p>GABRIELE D'ANNUNZIO La vita, l'estetismo, i romanzi del superuomo, il programma politico del superuomo, la produzione poetica delle <i>Laudi</i>, il periodo notturno. <i>Il piacere</i>: intreccio, caratteristiche del romanzo <i>Le Laudi</i>: progetto, struttura, caratteristiche generali. <i>Il Notturmo</i>: caratteristiche generali.</p>	<p>dicembre/ gennaio</p>	<p>3</p>

<p><u>Letture:</u> da <i>Il piacere</i>: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” da <i>Alcyone</i>: “La sera fiesolana”.</p>		
<p>GIOVANNI PASCOLI La vita, il pensiero e la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica(dal socialismo al nazionalismo), i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali. <u>Letture:</u> da <i>Il fanciullino</i>: “Una poetica decadente” (capoversi 1- 74)da <i>Myricae</i>: “Arano” “X agosto” dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: “Il gelsomino notturno”</p>	febbraio	3
<p>Il primo Novecento Ideologie e nuova mentalità a pag.538; il decollo dell'industria e l'emigrazione La stagione delle avanguardie: i Futuristi Filippo Tommaso Marinetti: <i>Il Manifesto del Futurismo</i>; <i>Il Manifesto tecnico della Letteratura futurista</i></p>	febbraio/marzo	2
<p>LUIGI PIRANDELLO Cenni biografici, la visione del mondo, la poetica. Il saggio <i>L'Umore</i>, <i>Le Novelle per un anno</i>, I romanzi <i>L'esclusa</i>, <i>Il fu Mattia Pascal</i>, i <i>Quaderni di Serafino operatore</i>, <i>Uno, nessuno e centomila</i>. La produzione teatrale: il “teatro nel teatro “: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>(struttura, vicenda, dramma). <u>Letture:</u> da <i>L'Umore</i>: · “Un'arte che scompone il reale da <i>Novelle per un anno</i>: · “Ciulla scopre la luna” · “Il treno ha</p>	marzo/aprile	4

<p>fischiato” da <i>Il fu Mattia Pascal</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> · “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” cap. XII e XIII 		
<p>ITALO SVEVO Cenni biografici, la visione del mondo, la poetica di Svevo Il primo romanzo: <i>Una vita</i> Lecture</p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>Le ali del gabbiano</i> da <i>Una vita</i>, cap. VIII <p><i>Senilità</i> Lecture</p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>Il ritratto dell'inetto</i> da <i>Senilità</i>, cap I <p><i>La coscienza di Zeno</i> Lecture</p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>Il fumo</i> da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap III · <i>La morte del padre</i> da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap IV 	<p>Aprile</p>	<p>3</p>
<p>GIUSEPPE UNGARETTI Cenni biografici, il pensiero e la poetica, le principali raccolte poetiche: <i>L'allegria</i>, <i>Sentimento del tempo</i>, <i>Il dolore</i>. <u>Lecture:</u> da <i>L'allegria</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> · “Il porto sepolto” · “Fratelli” · “Veglia” · “I fiumi” 	<p>Maggio</p>	<p>3</p>

<ul style="list-style-type: none"> · “Mattina” · “Soldati” 		
<p>L'ERMETISMO</p> <p>La lezione di Ungaretti, la “letteratura come vita”, il linguaggio, il significato del termine “ermetismo”</p>	dopo il 15 maggio	1
<p>EUGENIO MONTALE</p> <p>Cenni biografici, il pensiero e la poetica. Le raccolte poetiche <i>Ossi di seppia</i>, <i>Le occasioni</i>.</p> <p><u>Letture:</u> da <i>Ossi di seppia</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> · “I limoni” · “Non chiederci la parola che squadri da ogni lato” · “Spesso il male di vivere ho incontrato” 	dopo il 15 maggio	3

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

La metodologia utilizzata è di tipo tradizionale: gli argomenti sono stati prima spiegati in classe dall'insegnante e poi affidati allo studio e all'approfondimento individuale attraverso il libro di testo.

Di ogni movimento letterario sono state messe in evidenza le caratteristiche ideologiche fondamentali e, nel profilo dei singoli autori, gli aspetti più significativi della biografia, del pensiero e della produzione letteraria.

Per quanto riguarda i passi antologici, i testi poetici sono stati tutti analizzati in classe con la guida dell'insegnante e sono stati presi in considerazione prevalentemente gli aspetti contenutistici e le caratteristiche dello stile, senza indugiare in indagini stilistiche eccessivamente particolareggiate; i testi in prosa, generalmente più accessibili e di più facile interpretazione, sono stati spesso affidati alla lettura personale e autonoma a casa e, successivamente, ripresi e commentati in classe negli aspetti più rilevanti, anche durante le interrogazioni. È prevista un'ultima fase di verifica per l'orale relativa agli argomenti spiegati e analizzati in classe dopo la data di consegna del presente documento.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo in adozione: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani*, vol.2, 3.1,3.2. Paravia

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso i consueti strumenti delle interrogazioni e delle prove scritte in classe, queste ultime anche nella forma di quesiti a risposte aperte per gli argomenti di Letteratura.

Le prove di composizione scritta di Italiano sono state costruite secondo il modello della Prima prova (Tipologia A, B, C) .

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
26 ottobre 2022	Compito di Italiano: tre tracce a scelta. Tipologia A, B ,C. Durata: quattro ore.
16,17,18,21 novembre 2022	Interrogazione di Letteratura.
14 dicembre 2022	Compito di Italiano: tre tracce a scelta. Tipologia A, B ,C. Durata: quattro ore.
8 marzo 2023	Compito di Italiano: tre tracce a scelta. Tipologia A, B ,C. Durata: quattro ore.
11 aprile 2023	Simulazione prima prova per tutte le classi quinte. Tipologia A,B,C. Durata: sei ore.
17,22,24,27,28 aprile 2023	Interrogazioni di Letteratura.
In programma per il 29 maggio 2023	Compito di Letteratura.

Firma del Docente

Chiara Perrotta

Vicenza, 15 maggio 2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Perrotta Chiara

Materia STORIA Classe V BEDI Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Il percorso disciplinare si è svolto, nel corso del triennio, all'insegna della continuità didattica, ciò mi ha permesso di seguire lo sviluppo e l'evoluzione delle competenze del gruppo classe in ambito storico.

I programmi sono stati svolti in modo completo in tutti gli anni di corso, nonostante in classe terza, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, le lezioni si siano svolte in modalità mista: in presenza e a distanza.

L'interesse manifestato dagli studenti per la disciplina è stato, durante il triennio, buono per alcuni e piuttosto discontinuo per altri. La partecipazione, fatta eccezione per alcuni allievi, è stata modesta. Solo alcuni allievi, infatti, sono stati in grado di sfruttare pienamente le occasioni di approfondimento e gli stimoli culturali, offerti nella didattica in classe o in occasione di eventi promossi dall'istituto, come occasione di crescita personale e culturale.

COMPETENZE

Gli studenti sono in generale in grado di mettere in relazione le conoscenze acquisite e istituire semplici relazioni con fatti ed avvenimenti di carattere culturale e letterario in modo autonomo, alcuni, però, necessitano della guida dall'insegnante. Non tutti sono in grado di manifestare con piena chiarezza il loro pensiero o di esporre con altrettanta efficacia i contenuti disciplinari di studio. I più capaci e interessati alla materia sono in grado di rielaborare in modo efficace i contenuti disciplinari e di esporli in modo chiaro, altri hanno acquisito modeste capacità di gestione e rielaborazione dei contenuti disciplinari, mostrano, infatti, ancora difficoltà nell'esposizione e nella rielaborazione degli argomenti di studio.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di individuare, all'interno degli argomenti trattati, i principali processi di trasformazione avvenuti tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia ed in Europa.

Per quanto riguarda il lessico specifico della disciplina, alcuni sono in grado di utilizzarlo in modo adeguato, altri si limitano ad usare una terminologia più semplice e comune, talvolta con imprecisioni terminologiche in orale e scorrettezze morfosintattiche nelle prove scritte, proposte come occasione di verifica delle conoscenze.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i principali avvenimenti della Storia italiana e mondiale avvenuti tra la fine del secolo XIX e il secolo XX. Sanno orientarsi in modo adeguato nei contenuti disciplinari e cogliere la dimensione sincronica e diacronica dei fatti storici.

Alcuni hanno saputo sfruttare pienamente tutte le opportunità offerte dal percorso educativo-didattico come occasione di crescita e sviluppo culturale. Molti hanno saputo cogliere in modo adeguato le sollecitazioni didattiche e culturali fornite, altri hanno acquisito modeste capacità di gestione dei contenuti disciplinari, mostrano, infatti, ancora difficoltà nell'esposizione e nella rielaborazione degli argomenti di studio che, in alcuni casi, appaiono carenti per chiarezza, correttezza ed efficacia.

Le informazioni che posseggono in rapporto agli avvenimenti successivi al Secondo conflitto mondiale sono di tipo generale: non è stato possibile, infatti, esaminare dettagliatamente questi ultimi argomenti, perché abbiamo dedicato una parte del tempo scolastico a nostra disposizione ad approfondimenti e lezioni su altre, specifiche tematiche, anche con l'intervento di esperti negli ambiti di riferimento.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Vittoria Calvani, *Una Storia per il futuro. Il Novecento e oggi*, vol.3

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
La società di massa: caratteristiche generali; la Belle Époque, la società dei consumi, la catena di montaggio, il suffragio universale maschile e i partiti di massa.	settembre	1

L'Italia giolittiana: le linee della politica interna, le opposizioni e le contraddizioni; le riforme sociali, il suffragio universale, il decollo industriale, il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913, la guerra di Libia.	settembre/ottobre	3
Venti di guerra: le alleanze, la crisi dell'Impero russo fino alla Rivoluzione del 1905, l'Impero asburgico, i Balcani, l'irredentismo italiano, gli avvenimenti che portano alla guerra.	novembre	2
La Prima guerra mondiale: l'attentato di Sarajevo, lo scoppio della guerra, la guerra "lampo", il fronte occidentale e la guerra di trincea, il fronte turco, il fronte orientale, l'Italia dalla neutralità all'intervento (dibattito neutralisti-interventisti e Patto segreto di Londra), il fronte italiano, le reazioni dei soldati, il fronte interno, l'intervento degli Stati Uniti, l'Uscita dalla guerra della Russia, la fine della guerra.	novembre	5
Una pace instabile: le conseguenze sociali e morali, la Conferenza di Parigi e i "14 punti" di Wilson, il principio di autodeterminazione, il trattato di Versailles e le condizioni imposte, la fine dell'Impero asburgico, le condizioni imposte all'Italia, il crollo dell'Impero ottomano, il genocidio degli Armeni, il fallimento della Conferenza di Versailles. La questione d'Oriente (fasi principali).	novembre	4
La Rivoluzione russa e lo stalinismo: le cause della Rivoluzione, la Rivoluzione di febbraio, Lenin e la Rivoluzione di ottobre, l'uscita dalla guerra mondiale, il "comunismo di guerra", dalla dittatura del proletariato alla dittatura del Partito comunista, la NEP. La nascita dell'URS e Stalin al potere, i Piani quinquennali, le purghe staliniste, lo Stato totalitario.	novembre/dicembre	3
Il fascismo: il dopoguerra e le tensioni sociali, i partiti di massa, il Biennio rosso, il ruolo del Partito socialista, il Partito Comunista, l'impresa di Fiume, la nascita dei Fasci di combattimento, l'avanzare del Fascismo, la marcia su Roma, la trasformazione da Stato liberale parlamentare a Stato autoritario, l'assassinio di Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925, le leggi fascistissime e la fondazione del regime, la repressione del dissenso, i Patti lateranensi, il consenso, la politica economica, le Corporazioni, la campagna di Etiopia e la nascita dell'Impero.	gennaio/febbraio	4
La crisi del 1929: avvenimenti principali dal crollo di Wall Street alla Grande depressione, Roosevelt e il New Deal.	marzo	1

Il nazismo: la pace punitiva, la Repubblica di Weimar, la nascita del Nazionalsocialismo e l'ascesa di Hitler, il colpo di stato di Monaco, la nomina a cancelliere e la presa del potere, l'incendio del Reichstag, la notte dei "lunghi coltelli", la politica interna ed economica, le SS, le leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli".	marzo	3
Preparativi di guerra: la Guerra civile di Spagna (negli aspetti essenziali) e Guernica di Picasso; la formazione di regimi autoritari in Europa, gli avvenimenti dal 1936 al 1939.	marzo/aprile	2
La Seconda guerra mondiale: l'invasione della Polonia, i primi avvenimenti legati alla guerra "lampo", l'ingresso nel conflitto dell'Italia, l'attacco all'Inghilterra, l'attacco all'Unione Sovietica, il ruolo degli Stati Uniti con la legge "Affitti e prestiti" e la Carta atlantica, l'attacco giapponese a Pearl Harbor e la guerra nel Pacifico, il "nuovo ordine" hitleriano, l'Olocausto, la svolta del 1943, il crollo del Reich, la resa del Giappone. I campi di concentramento e di sterminio. L'Olocausto.	aprile	4
La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza: Le operazioni militari, nel Mediterraneo e nei Balcani, la guerra d'Africa, in Russia, lo sbarco degli Alleati in Sicilia, la caduta del Fascismo, l'8 settembre del 1943, la Repubblica di Salò, la Resistenza, la svolta di Salerno, la Guerra civile, la Liberazione, le vicende del confine orientale, (gli eccidi nelle foibe e l'esodo).	aprile/maggio	3
Il mondo nel dopoguerra: Le Conferenze internazionali. Il nuovo assetto mondiale, con la nascita delle due superpotenze, la divisione dell'Europa in due blocchi e il mito di Jalta, il Piano Marshall, la crisi di Berlino, l'atomica sovietica.	maggio	2
L'Italia della Ricostruzione: la nascita della Repubblica italiana e l'Assemblea costituente, la Costituzione repubblicana.	maggio	2
L'equilibrio del terrore La Guerra fredda in Occidente e in Oriente: l'equilibrio del terrore, la Guerra di Corea, la morte di Stalin, il processo di distensione, la destalinizzazione, le rivolte nei paesi satelliti, Kennedy e la "Nuova frontiera", il muro di Berlino, la crisi di Cuba, lo sbarco sulla luna, la dissoluzione dell'URSS e la caduta del muro di Berlino. <i>Argomenti trattati nelle linee generali</i>	dopo il 15 maggio	3
UNITA' DIDATTICA comune per tutte le quinte Approfondimento sugli anni '70 Materiali: Lezioni multimediali del prof. Monicchia e materiale per lo studio, inserito su <i>Classroom</i>	I parte mese di aprile Il parte mese di maggio	4

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
--	---------	-----

<p><u>Nascita e sviluppo dei partiti di massa nell'Italia del Novecento</u> Le elezioni del novembre del 1919 segnarono il successo del Partito socialista e del Partito popolare la cui fondazione aveva sancito la fine del <i>Non expedit</i> di Pio IX. Nel 1921 durante il Congresso di Livorno un'ala minoritaria del partito socialista, fondò il Partito comunista d'Italia.</p> <p>La nascita della repubblica e il ruolo dei nuovi partiti nella ricostruzione della democrazia.</p> <p>Argomento valutato con verifica scritta</p>	<p>febbraio</p> <p>maggio</p> <p>maggio</p>	<p>2</p> <p>1</p> <p>1</p>
<p><u>Lotta alle mafie</u> Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. Spunti di riflessione: Gian Carlo Castelli in un'intervista racconta come si debba oggi parlare di mafie. https://www.raicultura.it/webdoc/educazionecivica/legalita/index.html#undefined</p> <p>Partecipazione alla conferenza sul tema della legalità, incontro con lo scrittore Davide Cerullo</p> <p>Argomento valutato con verifica scritta</p>	<p>novembre</p> <p>novembre</p> <p>dicembre</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>1</p>
<p><u>Genocidi</u> Il Giorno della Memoria: la Shoah. Conferenza in collegamento zoom "The Auschwitz album" in collaborazione con Istrevi. Materiali di approfondimento: Dossier Cittadinanza" I carnefici dell'Olocausto "nel libro di testo di Storia (pag. 268- 291). <u>Le foibe e il giorno del ricordo.</u> Articoli n.11,13 della Costituzione repubblicana. Istituzione del Giorno del Ricordo (10 febbraio) -legge 30marzo 2004 Argomento valutato con verifica scritta</p>	<p>gennaio</p> <p>aprile</p> <p>aprile</p> <p>maggio</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p>
<p><u>Organismi internazionali:</u> La fondazione dell'Onu. La nascita di un ideale l'unione europea (breve cenni sulla nascita della Ceca, Cee, Unione europea)</p>	<p>maggio</p>	<p>1</p>

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Durante l'attività didattica sono state privilegiate le lezioni frontali, aperte agli interventi degli studenti durante le spiegazioni dei contenuti; le successive fasi di verifica e valutazione dei contenuti sono avvenute con regolarità, attraverso prove scritte alternate ad interrogazioni orali.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitr02000x@istruzione.it - vitr02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

libro di testo, video-lezioni, video tratti da interviste televisive.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Le conoscenze e le competenze degli studenti sono state verificate e valutate attraverso interrogazioni orali e compiti scritti con domande a risposta aperta. Nelle tracce di Italiano sono state proposte anche tematiche di carattere storico, attinenti al programma svolto.

Sono previste altre prove di verifica dopo il 15 maggio.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

STORIA

Data	Tipo di prova
2,4,11,14 novembre	Prova orale
11,13,16 gennaio	Prova orale
29 marzo,5 aprile	Prova orale
24 maggio	Prova scritta con domande a risposta aperta

EDUCAZIONE CIVICA

Data	Tipo di prova
21 dicembre	Prova scritta con domande a risposta aperta
19 maggio	Prova scritta con domande a risposta aperta

Firma del Docente
Chiara Perrotta

Vicenza, 15 maggio 2023

Firma del Dirigente scolastico

Vicenza,



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE FONGARO LUCA

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Classe 5 BEDI Anno Scolastico 2022/2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Gli alunni conoscono: i fondamentali e il regolamento dei principali giochi sportivi (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto); le più significative specialità dell'atletica leggera (corsa veloce, corsa di resistenza, salto in alto, salto in lungo, getto del peso); la tecnica esecutiva dei principali movimenti propedeutici al potenziamento muscolare e l'uso delle relative macchine; i fondamentali dello spikeball, del badminton e del baseball dell'unihockey. Hanno nozioni sul funzionamento degli apparati circolatorio, respiratorio, osteoarticolare, muscolare, i meccanismi energetici, le capacità coordinative e condizionali. Conoscono la tecnica e la didattica del Fosbury, del getto del peso, della marcia e le metodiche di allenamento di forza, velocità e resistenza.

Quest'anno si è tornati a effettuare le ore di scienze motorie separate ma con le solite turnazioni.

Le esercitazioni svolte nel corso dell'anno scolastico sono state rivolte al miglioramento e al consolidamento delle capacità condizionali e coordinative.

Capacità condizionali: velocità, rapidità, resistenza, forza, mobilità articolare, ecc.

Capacità coordinative generali: capacità di apprendimento, controllo adattamento e trasformazione motoria.

Capacità coordinative speciali: capacità di destrezza fine, capacità di combinazione e accoppiamento, capacità di reazione, capacità di fantasia motoria, capacità di anticipazione, capacità di differenziazione propriocettiva, capacità di orientamento, capacità di coordinazione oculo-motoria, capacità di ritmo e di equilibrio.

Tutti gli alunni sono in grado di eseguire le più semplici progressioni atletiche e sportive, raggiungendo gli obiettivi minimi richiesti dal programma; conoscono le nozioni fondamentali del primo soccorso, inoltre sanno mettere in atto corrette norme di comportamento in palestra per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni.

La classe è composta da 21 alunni di cui 1 ragazza in cui risulta esserci una buona predisposizione per la materia con tutti gli studenti che risultano sempre impegnati e partecipativi. Buono il dialogo educativo, il confronto e la crescita formativa avvenuta nel corso dell'anno.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:
“L’ABC DELLE SCIENZE MOTORIE E DELL’EDUCAZIONE ALLA SALUTE”
G.Balboni, F.Moscatelli, L.Accornero, N.Bianchi
Il Capitello Editore

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Test introduttivi, esercizi di mobilitazione e lavoro aerobico Prova sui 1000 metri e sui 1500 metri	Settembre novembre	3
TEORIA: Metodologia dell’allenamento in sala pesi e ambito fitness, tutti i principali gruppi muscolari. DAD e in presenza	Novembre- Maggio	8
ATLETICA LEGGERA: tecnica e didattica del salto in alto Fosbury, della marcia, velocità.	Marzo- aprile	2
PALLACANESTRO: fondamentali individuali e di squadra: palleggio, tiro, terzo tempo, arresto e tiro, dai e vai, la difesa, 2 contro 1, dal 3 contro 3 al 5 contro 5.	Novembre-gennaio	4
PALLAVOLO: fondamentali di individuali: palleggio, bagher, la schiacciata, i falli di posizione e il cambio d’ala.	Aprile - maggio	7
ATTIVITA’ COORDINATIVE: ogni lezione, andature, esercizi con piccoli attrezzi	Settembre - maggio	6
TONIFICAZIONE MUSCOLARE: esercizi a carattere generale ogni lezione pratica, test.	Ottobre - maggio	6
PADEL, UNIHOCKEY, BADMINTON, ROUNDNET, CALCETTO: fondamentali individuali, a coppie e di squadra delle discipline.	settembre - maggio	12
	Tot. Ore	52

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

In prevalenza si è utilizzato il metodo globale, ricorrendo a quello analitico solo quando si rendeva necessario uno studio più dettagliato del gesto ed a quello imitativo per le tecniche particolarmente impegnative. All’interno dell’unità didattica si sono utilizzate spiegazioni verbali, visioni di video, slide, filmati e dimostrazioni pratiche. Ovviamente la nostra programmazione e la qualità del lavoro sono state influenzate dalle normative anti Covid, dalle strutture a disposizione, dalla rotazione delle palestre che porta gli insegnanti di volta in volta in ambienti sempre diversi.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Quest'anno con il miglioramento della situazione del coronavirus abbiamo potuto utilizzare tutte le palestre della scuola a turnazione, il rettilineo esterno lungo 50 m dotato di cinque corsie e la struttura esterna attrezzata per il gioco della pallacanestro. Il parco querini per attività quali la campestre e Ultimate frisbee/roundnet. Il libro di testo, alcuni filmati e powerpoint per la parte di teoria e di educazione civica.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Per gli alunni con certificato medico di esonero parziale, totale o temporaneo, sono state utilizzate verifiche orali al posto di quelle pratiche. Per tutti gli altri studenti si sono utilizzati i test oggettivi per i gesti motori più semplici, mentre per quelli più complessi sono stati individuati gli atteggiamenti più significativi, ricercando per ognuno il livello minimo di "performance", risalendo poi al giudizio di positività o negatività. Test su moduli google, interrogazioni orali, test pratici.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova

Firma del Docente

Luca Fongaro

Vicenza, 09 maggio 2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: KETTI COFFELE

Materia Religione Classe 5^BEDI Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

L'attività didattica si è sviluppata attorno alle domande di senso ed esistenziali del mondo dei giovani. Si è fatto particolare riferimento all'attualità, al vissuto personale, alle scelte che siamo chiamati a compiere ogni giorno. Nel percorso didattico sono emersi molti spunti per un confronto culturale e valoriale relativo a diversi ambiti (università, lavoro, mondo economico, ambiente, volontariato, chiesa, amore e affettività).

Gli studenti sono stati sollecitati a:

- Comprendere e utilizzare il concetto di persona secondo il pensiero cristiano e la cultura occidentale;
- Cogliere la necessità di un'etica per l'economia;
- Porre la questione etica all'interno di un mondo tecnologico in continua evoluzione;
- Situare e riflettere sul problema del futuro entro coordinate personali e sociali in confronto dialogico con i valori del cristianesimo e tutte le altre "agenzie valoriali" presenti; tutto ciò nella prospettiva di far maturare negli studenti le capacità di:
 - Riconoscere che la persona umana e la sua dignità sono al centro del pensiero sociale della Chiesa e della Costituzione italiana.
 - Saper gestire con consapevolezza le problematiche lavorative, affettive, ambientali, in un'ottica di scelte responsabili;
 - Considerare la fede come una libera e convinta adesione personale, attenta a rispettare sensibilità differenti dalla propria.

La programmazione si è svolta tenendo conto delle Linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli Istituti tecnici (in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 88, alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui alla direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 e alla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012) e a quanto richiesto dal Piano dell'Offerta Formativa.

Il comportamento è stato responsabile e maturo per la maggioranza degli studenti. Alcuni studenti inoltre hanno saputo distinguersi per la capacità critica, la partecipazione attiva e la sensibilità dimostrata durante la trattazione dei vari argomenti.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: non è stato adottato nessun libro di testo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Le Crociate: la prima Crociata e l'assedio di Gerusalemme (1096-1099) 1° e 2° parte	Settembre	2
L'Etica della vita: <ul style="list-style-type: none"> - Un'etica vale l'altra? - La dignità della vita nelle sue molteplici forme - Dal testo biblico il senso della vita 	Novembre	3
Un'Etica per l'economia: <ul style="list-style-type: none"> - Può esistere un'economia dal volto umano? - La Dottrina Sociale della Chiesa - Antiche e nuove povertà. L'amore del prossimo, un hobby? 	Dicembre e Gennaio	3
Pace o Guerra: un dilemma che interpella coscienza e cultura: visione del film: Jojo Rabbit e relativa discussione. In modo particolare sono state affrontate le seguenti problematiche: <ul style="list-style-type: none"> - La guerra può essere giusta? - La pena di morte: giustizia è fatta? - Il "non uccidere" nella storia cristiana 	Gennaio e Febbraio	4
Virtù e vizi nel contesto sociale odierno: <ul style="list-style-type: none"> - Alla riscoperta delle virtù cardinali: prudenza, forza, temperanza, giustizia - I 7 vizi capitali e il loro senso attuale - I nuovi vizi 	Febbraio e Marzo	3
Il mondo della persona e delle relazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Amore e affettività: Sappiamo realmente amare? - Per una visione unitaria della sessualità: dal corpo alla persona - Il rapporto uomo-donna: cooperazione o competizione? - I valori fisici della persona e le sollecitazioni della società dei consumi 	Aprile e Maggio	4

<p>La fede in dialogo: cultura scienza e tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fede e cultura: un rapporto da rinnovare - Il rapporto tra scienza e fede nella storia: il caso Galileo - Il contesto contemporaneo: ateismo, secolarizzazione, relativismo - La fede personale: una risposta responsabile e consapevole in una società post-cristiana 	Maggio e Giugno	4
--	-----------------	---

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Si è cercato di volta in volta di utilizzare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche. Le lezioni sono state sia di tipo verticale discendente (quando si è voluto fornire agli studenti conoscenze che ancora non possedevano o per introdurre argomenti ecc) come pure di tipo dialogico flessibile (per l'esposizione di domande o di vissuti personali). Non sono mancate: dibattiti, analisi di testi, decodifica di messaggi audiovisivi e film.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Bibbia, documenti ufficiali della Chiesa, quotidiani, materiale audiovisivo e multimediale, Internet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

La verifica dell'apprendimento dei contenuti proposti è stata pressoché sempre affidata alla comunicazione dialogica in classe con la presentazione orale degli argomenti a conclusione delle Uda in conformità ai criteri di valutazione indicati nella programmazione annuale.

Firma del Docente

Ketti Coffele

Vicenza, 02 maggio 2023

Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE *prof.ssa Silvia Castello*

Materia INGLESE Classe 5BEA Anno Scolastico 2022/2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti gli **obiettivi** di seguito elencati.

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

L'acquisizione degli obiettivi definiti ad inizio anno scolastico è stata raggiunta dagli studenti se pure in modo non omogeneo. Il livello della classe è mediamente più che sufficiente, con alcune punte distinte; in alcuni sporadici casi l'esposizione orale rivela il permanere di carenze nelle competenze comunicative previste alla fine del quinto anno del corso di studi.

In generale, gli studenti sono in grado di:

- utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e far uso dei linguaggi settoriali relativi agli argomenti studiati, nonché interagire in ambiti e contesti professionali diversi.
- esprimersi in modo sufficientemente comprensibile e corretto, soprattutto in situazioni in cui è necessario usare linguaggi specifici inerenti al settore di specializzazione.

In particolare, la competenza linguistica conseguita dalla quasi totalità degli studenti si attesta mediamente sul livello B2 del Common European Framework of Languages (CEFR), (per tre studenti il livello B2 è stato conseguito solo in alcune delle quattro abilità di *reading, listening, speaking e writing*). Tre studenti dimostrano un livello linguistico tra B2+ e C1.

ABILITA'

Gli studenti sanno:

- esprimere e argomentare le proprie opinioni con una certa spontaneità nell'interazione (anche con madrelingua) su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali e scritti, in lingua standard, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;
- riconoscere analogie e differenze dei linguaggi settoriali italiano ed inglese e mettere in relazione quanto studiato nelle materie di indirizzo con gli argomenti svolti in inglese;

- inferire il significato di vocaboli nuovi da un contesto e rispondere a domande specifiche su argomenti e testi già visti;
- relazionare oralmente e per iscritto su processi e situazioni studiate relativamente al settore di indirizzo, fare sintesi e commenti in modo sufficientemente corretto.

PROBLEMATICHE INCONTRATE

Il gruppo classe, che è parte di una classe articolata su due indirizzi di specializzazione, risulta particolarmente esiguo, tanto da non determinare l'emergere di problematiche che potessero ostacolare un sereno andamento del percorso di insegnamento / apprendimento.

Il gruppo si è dimostrato, nei due anni di continuità didattica nella disciplina Inglese, collaborativo e corretto.

ALTRO

La classe ha avuto continuità didattica nel corso di Lingua e Civiltà inglese durante gli ultimi due anni del corso di studi.

Nell'anno scolastico 2021/22 gli studenti hanno partecipato al progetto **Lettorato** che ha previsto la partecipazione della classe a 6 ore di conversazione con lettore madrelingua su vari argomenti tra cui *travelling, food, addiction, transport, education*.

Gli studenti hanno inoltre partecipato al concorso **Vicenza che Legge**, per la sezione **Booktrailer**. La classe, divisa in piccoli gruppi, ha creato dei brevi video in inglese, dei Booktrailer, su **Dracula**, romanzo letto e approfondito durante l'anno.

Nell'anno scolastico 2022/2023 la classe ha partecipato al progetto **English Alive** che ha previsto la partecipazione a due conferenze in inglese, una su **World War II**, e una su **1984** di George Orwell.

Durante la frequenza del quarto anno, due studenti hanno conseguito la certificazione linguistica Cambridge First Certificate (uno studente ha conseguito l'attestazione per il livello B2 e uno studente per il livello C1).

Ore svolte al 12 maggio 2023: 84 (incluse interrogazioni, verifiche scritte, 8 lezioni di Educazione Civica, conferenze in inglese).

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Kieran O'Malley, **Working With New Technology** – Pearson Longman ed., 2017.
A. Broadhead, G. Light, M.K. Calzini, A. Seita, V. Heward, S. Minardi, **Cult B2**, Dea Scuola ed., 2015.
Andreolli Maria Giovanna, Linwood Pamela. **Grammar Reference Classic**, Petrini ed., 2012.
Camerlingo Elisa, Lily Snowden, **Your Invalsi Tutor**, Macmillan ed., 2020.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p><u>Modulo R1</u> - Ripasso</p> <p>Ripasso delle strutture morfo-sintattiche relative al programma degli anni precedenti:</p> <p>modals of permission and obligation indirect questions reported speech conditionals with when/as soon as/unless future tenses the passive</p> <p>VERIFICA SCRITTA</p>	Settembre	7 h
<p><u>Modulo A1</u> – Lingua (Cult B2) +Preparazione alla prova INVALSI</p> <p>Tipologie di esercizi ed esercitazioni varie (reading, listening) dal testo <u>Your Invalsi Tutor</u> e dal sito del Miur</p> <p>From <u>Cult B2</u>, U9 and U10</p> <p>Second conditional Third conditional Mixed conditionals I wish / If only Expressing regret for past mistakes: should+ have + past participle Reported speech: statements Reported questions, commands and requests Have/get something done Talking about consequences, discussing plans</p> <p>Vocabulary: war, nations and politics, the environment</p>	ottobre- novembre	11 h
<p><u>Modulo B1</u> – Modulo storico letterario</p> <p>George Orwell, <u>1984</u></p> <p>Durante l'estate ogni studente ha letto integralmente il romanzo e la docente ha fornito materiale aggiuntivo in fotocopia e in <i>Classroom</i></p> <p>First-hand experiences</p>	ottobre	9 h

<p>An influential voice The artist's development Social themes</p> <p>Fragment from Chapter 1 "Newspeak"</p> <p>From Animal Farm, "The execution"</p>		
<p>Modulo C1 - Microlingua – (Working with New Technology)</p> <p>U1 - ELECTRICAL ENERGY (p. 10-18)</p> <p>Conductors and insulators The fuel cell Superconductors</p> <p>U2 - ELECTRIC CIRCUITS (p. 22-42)</p> <p>A simple circuit and vocabulary Types of circuits, simple and parallel Current, voltage and resistance Tools Measuring tools How electricity changed the world New ways of lighting</p>	<p>Novembre – gennaio</p> <p>febbraio</p>	<p>9 h</p>
<p>Modulo A2 –mock Invalsi test and exercises</p>	<p>novembre - febbraio</p>	<p>8 h</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA - Sustainability</p> <p>Energy saving at home Turning off stand-by power (p. 32-33) Electric cars (p. 42) Electric cars: advantages and disadvantages (p.44) Maglev: The transport of the future? (p. 45)</p> <p>Innovative projects: <i>Hyperloop</i></p> <p>Renewable energy: Hydroelectric power Wind power Solar power Geothermal energy</p>	<p>marzo – aprile</p>	<p>8 h</p>

<p>Bio mass</p> <p>Innovative projects: <i>Kitegen</i> Every student carried out a short research about a device that uses alternative sources of energy</p> <p>Articles: "Electric bike project brings energy to poverty-stricken areas" "Smart concrete"</p>		
<p><u>Modulo C2 - Microlingua - (Working with New Technology)</u></p> <p>ELECTRICITY AND MAGNETISM (p. 36-48)</p> <p>Electricity and magnetism and vocabulary The electric motor Types of electric motor: DC motors: brush motors, brushless motors AC motors: induction motors, three-phase motors, synchronous motors Design variations: linear motors, stepper motors, universal motors</p> <p>METHODS OF PRODUCING ELECTRICITY (p. 50-63)</p> <p>Vocabulary The generator Fossil fuel power station Fracking (video and transcript) Nuclear power station Controlling a nuclear reactor – Safety concerns + Video and questions: <i>Three reasons why nuclear energy is terrible</i></p>	<p>febbraio-marzo</p>	<p>10 h</p>
<p>Modulo B2 – Modulo storico letterario</p> <p>WAR POETRY</p> <p>Modern Poetry – War Poets</p> <p>Rupert Brooke, "<i>The Soldier</i>" Thomas Hardy, "<i>Drummer Hodge</i>" Wilfred Owen, "<i>Dulce et Decorum Est</i>", "<i>Exposure</i>" Siegfried Sassoon, "<i>Glory of Women</i>"</p> <p>Materiali in <i>Classroom</i> e fotocopie fornite dalla docente</p>	<p>Gennaio-febbraio</p>	<p>9 h</p>
<p><u>Modulo C2 - Microlingua (Working with New Technology) – 2^ parte</u></p> <p>DISTRIBUTING ELECTRICITY (p. 66-74)</p> <p>The distribution grid The transformer</p>	<p>Aprile-maggio</p>	<p>10 h</p>

<p>Managing the grid The smart grid</p> <p>Storing energy on the grid The battle of the currents Two documentaries and tapescripts: "The brilliant mind of Thomas Edison" "Nikola Tesla"</p> <p>APPLICATIONS OF ELECTRONICS (p. 78-83)</p> <p>Semiconductors The transistor Basic electronic components</p> <p>HOW AUTOMATION WORKS (p. 122-134)</p> <p>Advantages of automation Programmable logic controller Automation in operation, a heating system Artificial intelligence and robots</p>		
<p>MODULO B3 Modulo storico letterario:</p> <p>OSCAR WILDE Irish background The impact of Oxford The spokesperson of the Aesthetic movement Making a name as a writer The English and the American stage A traumatic event Wilde's last years Aestheticism</p> <p><u><i>The Picture of Dorian Gray</i></u></p> <p>The Preface to the second edition</p>	<p>maggio - giugno</p>	<p>3 h</p>

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, lettura e comprensione del testo;
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione degli esercizi proposti.
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi.
Attività di *speaking – listening* (anche con supporti audiovisivi), *writing, video-watching, note-taking, summarising, answering questions, reporting, group work*

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

- Libro di testo, **Working With New Technology**
- Libro di testo, **Cult B2**
- Libro di testo, **Your Invalsi Tutor**
- Materiale fornito dalla docente in fotocopia e in *Classroom* relativamente a:
argomenti di letteratura, approfondimenti sulle strutture morfosintattiche affrontate, esercizi, approfondimenti sulla microlingua di settore.
- Visione di video di settore con domande di guida alla comprensione e allo studio.
- Supporti audio e video durante le lezioni.
- Spazi: lezioni in classe, incontri in aula magna per attività di progetto in lingua inglese.

Prove scritte: Prove strutturate e semi-strutturate, domande aperte, reading comprehension, Simulazioni prove INVALSI.

Prove orali: Interrogazioni; esposizioni lavori di gruppo, *listening test*; valutazione CLIL.

Firma del Docente

Silvia Castello

Vicenza, 12 maggio 2022



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE _MAGNELLI RITA

Materia MATEMATICA Classe 5BEA Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

Ogni allievo ha cercato di trovare, in modo personale, le strategie per risolvere i problemi e alla fine dell'anno ha acquisito le seguenti competenze:

- Saper applicare i teoremi di Lagrange, Rolle e De L'Hopital.
- Saper tracciare e interpretare il grafico di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche. (nessun grafico delle funzioni goniometriche)
- Saper applicare il calcolo integrale definito, indefinito e improprio
- Saper determinare aree e volumi di rotazione
- Saper svolgere semplici equazioni lineari di primo grado a variabili separabili
- Saper utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata

Ogni allievo, a suo modo, ha sviluppato le capacità di analisi e di sintesi tali da saper risolvere i problemi con le strategie più opportune. Un gruppo di studenti ha dimostrato un particolare interesse per la materia ottenendo degli buoni risultati, mentre gli altri hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

Nel primo mese sono state riprese le conoscenze sviluppate nelle classi precedenti che hanno costituito i prerequisiti fondamentali per affrontare lo studio di questo anno scolastico in modo da favorire il superamento di eventuali lacune pregresse. Lo studio delle funzioni con relativo grafico e degli integrali è risultato di più facile apprendimento. Le attività scolastiche hanno avuto un rallentamento nel mese di aprile, di conseguenza sono state sviluppate solole equazioni differenziali di primo ordine

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

L. Sasso *La matematica a colori volumi 4 e 5 Edizione Verde C.E. Petrini*

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Modulo 1	Periodo	Ore
<p>Teoremi sulle funzioni derivabili e lo studio completo di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoremi del calcolo differenziale • Problemi di massimo e minimo con particolare riferimento ad argomenti della realtà • Approssimazione locale di una funzione, polinomio di Taylor e di MacLaurin • Significato della derivata nelle scienze fisiche • Studio della funzione derivata seconda • Punti di flesso e concavità /convessità • Studio completo di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e con valore assoluto. • Interpretazione e confronto dei grafici di $y=f(x)$ e $y=f'(x)$ 	Settembre - Ottobre – Novembre – Dicembre	30 ore
<p style="text-align: center;">Modulo 2</p> <p>Gli integrali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrale indefinito e funzioni primitive • Integrali immediati, metodi di integrazione: per scomposizione , per parti, per sostituzione • Dalle aree al concetto di integrale definito; le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo. • Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciati) ; la funzione integrale • Calcolo di aree e di semplici volumi • Integrali impropri • Equazioni differenziali del primo ordine 	Gennaio- Febbraio- Marzo- Aprile	32 ore
<p style="text-align: center;">Modulo 3</p> <p>Calcolo combinatorio e probabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoremi sul calcolo delle probabilità • La probabilità condizionata • Probabilità composte ed eventi indipendenti • Teorema della probabilità totale • Teorema di Bayes 	Maggio	12 ore



METODOLOGIE

- Lezione frontale, lettura e comprensione del testo;
- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero;
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà;
- Correzione degli esercizi proposti.
- Saranno dedicate le ore necessarie al recupero curricolare secondo la seguente scansione:
 - a) all'inizio dell'anno scolastico sugli argomenti dell'anno precedente;
 - b) per ogni modulo, in itinere sugli argomenti del modulo stesso.

Saranno dedicate all'approfondimento le ore necessarie su specifici argomenti concordati con gli insegnanti delle discipline tecniche.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: L. Sasso- LA MATEMATICA A COLORI .EDIZIONE VERDE- vol.4-5.Petrini
- Appunti dell'insegnante

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- prove scritte e interrogazioni

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova

Firma del Docente
Rita Magnelli

Vicenza, 12/5/2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE LUCENTE PIETRO PAOLO
DOCENTE COMPRESENTE BRUNO PAULETTO

Materia ELETTROROTECNICA ED ELETTRONICA Classe 5BEA Anno Scolastico 2022/23

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Al termine dell'anno scolastico, gli allievi che presentano una valutazione positiva conoscono:

Per la parte di Elettrotecnica:

- il principio di funzionamento del trasformatore e delle macchine elettriche rotanti fondamentali, sia in corrente continua che asincrone;
- i circuiti elettrici equivalenti delle macchine elettriche e sanno definire il significato dei parametri e delle grandezze che vi compaiono;
- le equazioni interne delle macchine elettriche studiate;
- i principali diagrammi vettoriali relativi al funzionamento in regime sinusoidale dei trasformatori e delle macchine asincrone trifasi;
- il concetto di rendimento e la tipologia delle varie perdite presenti nelle macchine stesse, sia in funzionamento a vuoto sia a carico.

Per la parte di Impianti Elettrici:

- il principio di funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali;
- il dimensionamento delle linee elettriche;
- la struttura ed i componenti di una cabina elettrica MT/BT;
- progettare lo schema unifilare di un quadro elettrico e utilizzare software specifico per il dimensionamento e la progettazione (TiSystem - BiTicino).

Gli allievi sono in grado di leggere i dati di targa delle macchine elettriche sopra indicate e di predisporre i circuiti sulle macchine stesse, in conformità a quanto previsto dalle norme CEI.

Sono in grado di scegliere gli strumenti e le apparecchiature necessarie per effettuare le prove sulle macchine.

La quasi totalità degli alunni è in grado di applicare le conoscenze possedute e sopra descritte per risolvere problemi riguardanti la determinazione dei parametri dei circuiti equivalenti delle macchine elettriche, in funzione dei dati di targa e dei risultati delle prove effettuate.

Riescono ad utilizzare i circuiti equivalenti per studiare il comportamento delle macchine in condizioni definite di carico.

Gli allievi sono in grado di relazionare il comportamento delle macchine durante le prove a vuoto, in corto circuito ed a carico e determinare l'andamento delle principali curve caratteristiche.

Gli allievi sono in grado di determinare la portata dei cavi, nel rispetto delle norme CEI e di valutare i valori delle sovracorrenti nei vari punti di semplici impianti in BT e di scegliere le protezioni contro le sovracorrenti per impianti utilizzatori in BT (In, Ir, P.I.)

Gli allievi sono in grado di realizzare degli schemi unifilari di cabine MT/BT, anche con più trasformatori.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Per la parte di Elettrotecnica si è utilizzato il testo di Elettrotecnica ed Elettronica della Hoepli.
Per la parte di Impianti Elettrici sono stati utilizzati appunti del docente.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p>TRASFORMATORE TRIFASE</p> <p>Il trasformatore Trifasi Estensione dei concetti del trasformatore monofase al trasformatore trifase. I vari tipi di collegamento fra le fasi primarie e secondarie; Gruppi di appartenenza Il collegamento in parallelo dei trasformatori trifasi: condizioni di buon parallelo. Misure elettriche, esercizi e verifiche</p>	Settembre/Novembre	31 (7)
<p>IMPIANTI ELETTRICI</p> <p>Principio di funzionamento degli interruttori magnetotermici e degli interruttori differenziali.</p> <p>Dimensionamento delle linee elettriche e norme CEI per il dimensionamento dei cavi elettrici in BT. Tipi di cavi per la BT: cavi in PVC e cavi in EPR; cavi unipolari e cavi multipolari. Determinazione della portata dei cavi in relazione al tipo di posa.</p> <p>Rifasamento industriale.</p> <p>Schemi elettrici unifilari con uno o più trasformatori (in parallelo o con congiuntore di barre) ed alimentazioni di riserve e di continuità assoluta. Uso di un software specifico per il dimensionamento e calcolo delle linee elettriche in BT.</p>	Dicembre/Febbraio	42 (10)

<p>Classificazione dei sistemi elettrici in relazione al collegamento a terra (TN-S/C, TT, IT). Impianto di terra e dimensionamento CT, PE. Protezione dai contatti indiretti mediante protezione automatica, sistemi TT. Impianto di terra comune a più derivazioni.</p> <p>Protezione mediante interruzione automatica sistemi TN e IT. Alimentazione normale, di riserva e di sicurezza. Caratteristiche funzionali degli interruttori. Potere di interruzione e protezioni delle linee elettriche. Energia specifica passante. Determinazione delle correnti di corto circuito in circuito con/senza trasformatore MT/BT.</p>		
<p>IL MAT</p> <p>U.D. 1 Le MAT: principio di funzionamento</p> <ol style="list-style-type: none"> Il campo rotante di statore ed il fenomeno di induzione magnetica delle f.e.m. Espressione della f.e.m. a rotore bloccato Scorrimento, reazione rotorica, espressione della f.e.m. rotorica con rotore in moto Circuito equivalente semplificato relativo ad una fase del motore trifase e determinazione dei parametri mediante la prova a vuoto e a rotore bloccato. Diagramma vettoriale delle correnti al variare dello scorrimento Prova a vuoto e prova a rotore bloccato della MAT <p>U.D. 2 Caratteristiche della macchina asincrona</p> <ol style="list-style-type: none"> Espressione analitica della coppia sviluppata al variare dello scorrimento Tracciamento della caratteristica meccanica; Coppia massima e coppia di spunto Funzionamento da Generatore e da Freno del MAT Sistemi di avviamento: ad inserzione diretta, con tensione ridotta: mediante commutazione stella-triangolo. Avviamento dei motori con rotore avvolto mediante reostato in serie alle fasi rotoriche. Motori a doppia gabbia e a cave profonde: principio di funzionamento e caratteristiche Regolazione della caratteristica meccanica del MAT Regolazione della velocità mediante variazione della frequenza. 	<p>Marzo - Aprile</p>	<p>26 (7)</p>

<p>MOTORE IN C.C.</p> <p>U.D. 1 Principio di funzionamento della macchina in cc I motori a c.c.: principio di funzionamento Circuiti di eccitazione del motore in c.c. Parametri caratteristici del motore in corrente continua. Potenze, perdite e rendimento Coppia e velocità.</p>	Maggio	8
<p>CENNI SU CONVERTITORI STATICI</p> <p>U.D. 1 Circuiti raddrizzatori monofasi Conversione ad una semionda Conversione a doppia semionda</p> <p>U.D. 2 Circuiti raddrizzatori trifase Raddrizzatore trifase a semionda Raddrizzatore trifase a ponte</p> <p>U.D. 3 Il tristor e il controllo di potenza SCR (Silicon Controlled Rectifier) Ponte monofase semicontrollato</p> <p>U.D. 4 Principio di funzionamento dell'inverter</p>	Maggio - Giugno	14

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Il programma è stato svolto con lezioni frontali.

Durante le ore di laboratorio, i gruppi di allievi si alternavano nello svolgimento delle misure; gli studenti non impegnati nell'attività di laboratorio, potevano svolgere esercizi per rinforzare la preparazione e, essendo ridotto il numero di allievi impegnati nello svolgimento di esercizi, risultava facile seguire gli allievi che presentavano maggiori difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Il testo adottato in Elettrotecnica ed Elettronica;
- Appunti presi alle lezioni;
- Attrezzature, strumenti di misura e macchine del laboratorio di Misure Elettriche.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti tipologie di verifiche:

- Prove scritte riguardanti la soluzione di problemi relativi alle macchine studiate e di impianti;
- Prove pratiche di laboratorio svolte direttamente dagli allievi, suddivisi in piccoli gruppi, con l'assistenza dell'Insegnante Tecnico Pratico;
- Stesura scritto-grafica di relazioni individuali relative alle prove effettuate in laboratorio.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
29/09/2022	Compito di trasformatore trifase
17/10/2022	Compito parallelo trasformatore trifase
09/01/2023	Compito impianti – Portate dei cavi e potenze convenzionali
27/02/2023	Compito impianti – dimensionamento interruttori e trasformatore
08/05/2023	Compito MAT

Firma del Docente
prof. Lucente Pietro Paolo

Firma del Docente Compresente
prof. Pauletto Bruno

Vicenza, 10 maggio 2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE *Mirko Schibotto*

compresente **DOCENTE Tognato Mattia**

Materia SISTEMI AUTOMATICI Classe Quinta BEA Anno Scolastico 2022/2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

- competenze sviluppate

La maggior parte della classe è in grado di:

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- utilizzare linguaggi di programmazione di diversi livelli (Matlab LabView) riferiti ad ambiti specifici di applicazione
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici;
- redigere materiale documentale sulle attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- abilità conseguite

La maggior parte della classe è in grado di:

- descrivere e utilizzare trasduttori e attuatori;
- programmare e gestire componenti e sistemi programmabili nei contesti specifici;
- realizzare programmi relativi all'acquisizione ed elaborazione dati; analizzare e valutare le problematiche e le condizioni di stabilità nella fase progettuale;
- descrivere i sistemi di acquisizione e di trasmissione dati; sviluppare programmi applicativi per il monitoraggio e il controllo di semplici sistemi; applicare i metodi per l'analisi dei sistemi di controllo;
- utilizzare i software dedicati per l'analisi dei controlli e la simulazione del sistema controllato.

-problematiche incontrate

Solo una minima parte della classe ha partecipato alle attività didattiche attivamente, raggiungendo un adeguato livello di autonomia rispetto alle tematiche trattate

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

NUOVO CORSO DI SISTEMI AUTOMATICI. ART. AUTOMAZIONE – CERRI, ORTOLANI, VENTURI, ZOCCO - HOEPLI

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo
<p>Modulo 1: Ripasso/recupero/approfondimento argomenti sviluppati nel terzo e quarto anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali trasformate e anti trasformate s • Delta di Dirac e dimostrazione della trasformata della delta di Dirac • Serie di Taylor di funzioni: esponenziale, seno e coseno • Concetto di Integrale Teoremi e proprietà della trasformata s: linearità, derivata, valore finale e iniziale • Equazioni differenziali • Circuiti LTI Risposta forzata e risposta libera applicata ai sistemi del primo e del secondo ordine 	Sett/Ott/Nov
<p>Modulo 2: Software per la modellizzazione e simulazione dei sistemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di funzione di trasferimento con Matlab • Modellizzazione tramite Simulink (Matlab) • Simulazione nel dominio del tempo di sistemi sollecitati da funzioni a gradino. • Esercitazioni con Arduino e LabView e intro a Robot Studio 	Nov/Dic
<p>Modulo 3: Risposta nel tempo di sistemi del I° e II° ordine</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risposta ai segnali canonici dei sistemi di primo e secondo ordine. • Elementi caratteristici della risposta temporale di un sistema ad un segnale a gradino. • Errori a regime. • Sistemi di tipo 0, 1 e 2. • Disturbi additivi. 	Gen/Feb
<p>Modulo 4: Stabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correlazione tra stabilità e posizione dei poli nel piano complesso • Criterio di stabilità di Nyquist • Criterio di stabilità di Bode • Margine di fase e di guadagno • Criterio di Routh 	Feb/Mag
<p>Modulo 5: Sistemi di controllo analogici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiami sulla stabilità di un sistema in catena chiusa • Sistemi ad anello aperto e ad anello chiuso. • Reazione negativa. • Classificazione dei sistemi di controllo. • Effetto dei disturbi. • Tecniche di compensazione • Regolatori industriali PID. • Progetto di un regolatore PID dati: funzione di trasferimento e margine di fase. • Controllo del motore in cc 	Mar/Mag
Esercitazioni di laboratorio e realizzazione progetti di gruppo	

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Sono stati adottati metodi didattici alternativi (flipped classroom) seguiti da una fase pratica sul campo (learn by doing) volta all'applicazione delle competenze acquisite (fase teorica e pratica) con supervisione del docente. Sono stati costituiti gruppi di lavoro supportati da materiale fornito dal docente su piattaforma digitale con un totale delle lezioni frontali non superiori al 10% del totale, legate comunque ad un blended learning (insegnamento misto) Condivisione di materiale multimediale su piattaforma Google Classroom, Videosercitazioni di laboratorio sincrone.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Materiale didattico fornito dal docente, attività di laboratorio anche in regime di laboratorio pomeridiano, coinvolgimento di esperti esterni con momenti di formazione dedicati. Attrezzature materiali e componenti per la realizzazione di piccoli sistemi di automazione e per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Per la valutazione si è seguito quanto indicato in sede di dipartimento: valutazioni espresse in decimi direttamente su registro elettronico o raccolte dal docente, anche su scale diverse, e annotate su classroom o su appunti personali a seguito di:

- verifica formativa attraverso raccolta di esercizi somministrati su piattaforma digitale (classroom, registro elettronico) o inviati via mail;
- verifica formativa o sommativa attraverso domande specifiche durante le sessioni sincrone di videolezione (interrogazione);
- verifica formativa o sommativa attraverso la somministrazione di elaborati durante le sessioni sincrone di videolezione (tipo compito in classe);
- verifica formativa o sommativa attraverso la somministrazione di elaborati somministrati su piattaforma digitale (classroom) o inviati via mail (tipo compito in classe);

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
Ottobre	Verifica scritta / esercitazioni laboratorio
Novembre	Esercitazioni laboratorio
Dicembre	Verifica scritta / esercitazioni laboratorio
Gennaio	Esercitazioni laboratorio
Febbraio	Verifica scritta / esercitazioni laboratorio



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Marzo	Esercitazioni laboratorio
Aprile	Simulazione esame
Maggio	Simulazione esame

Firma del Docente

Firma Docente Compresente

Vicenza, 09/05/2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Giuseppe Pigatto

(compresente) **DOCENTE Gianfranco Azzolin**

Materia T.P.S.E.E. Classe Quinta BEA Anno Scolastico 2022/2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Ad inizio anno si è cercato di riprendere le conoscenze relative all'anno precedente con lo scopo di tradurle in competenze da spendere fin da subito. Il gruppo classe si è dimostrato abbastanza coeso anche se non sempre pronto a recepire le sollecitazioni da parte dei docenti. Le conoscenze acquisite in termini di programmazione PLC, nozioni di base su sensori e attuatori elettrici, circuiti elettrici e potenza hanno permesso ai docenti di costituire dei gruppi di lavoro e affidare dei progetti da sviluppare e affiancare alle attività di PCTO. Lo sviluppo dei progetti ha permesso di rinforzare la capacità di lavorare in gruppo, sperimentare metodi di apprendimento all'avanguardia (flipped classroom) seguita da una fase pratica sul campo (learn by doing) volta all'applicazione delle competenze acquisite (fase teorica e pratica) con supervisione dei docenti. I gruppi e gli studenti che hanno sviluppato i progetti individualmente sono stati supportati da materiale fornito dal docente su piattaforma digitale con un totale delle lezioni frontali non superiori al 10% del totale, legate comunque ad un blended learning (insegnamento misto). Il progetto didattico è poi proseguito con un insegnamento della pratica per la condivisione delle abilità (skills). Non tutti gli studenti hanno partecipato in modo significativo al dialogo educativo.

La seconda parte dell'anno è stata orientata alla preparazione dell'esame di stato, alla preparazione della gara nazionale di automazione, al consolidamento delle competenze acquisite e all'approfondimento di alcuni contenuti inerenti all'automazione industriale, il tutto con alcune limitazioni legate alla frequenza saltuaria da parte degli studenti soprattutto per quanto riguarda gli argomenti nuovi e le verifiche.

Nella presentazione dei contenuti disciplinari è stato dato ampio spazio alla risoluzione di esercizi riguardanti casi pratici e problemi di carattere professionale, nonché prendendo spunto dalle prove d'esame degli anni precedenti.

Quasi tutti gli studenti hanno accolto le proposte dei docenti in termini di far propri i nuovi stili di apprendimento sviluppando in particolare capacità di lavorare in gruppo, raccogliere in modo autonomo le informazioni, saper lavorare rispettando i criteri di sicurezza attiva e passiva.

Gli studenti sono in grado di

- riconoscere i componenti di un sistema di automazione industriale
- raccogliere le informazioni necessarie per portare a termine un progetto di massima di un azionamento industriale
- scegliere i componenti idonei per l'integrazione di un azionamento industriale
- collegare ed utilizzare in modo idoneo i componenti (comandi, sensori, attuatori) di un azionamento industriale
- progettare e sviluppare il programma di gestione di un azionamento industriale scegliendo i componenti più adatti in funzione dell'applicazione richiesta.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI 3 AUTOMAZIONE - VOLUME 3 + ESPANSIONE ONLINE ED. Tramontana

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Modulo 1: Programmazione avanzata PLC <ul style="list-style-type: none"> • Il simulatore per PLC S7 1500 • Utilizzo di interfacce grafiche per il controllo • Pannelli Operatore Siemens e Scada WinCC 		
Modulo 2: comunicazione avanzata con PLC Siemens <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di sistemi e reti (indirizzi IP, subnetmask, MAC address, class di indirizzi) • Il linguaggio Python • Server OPC UA e configurazione nel PLC • Server WEB nel PLC S7: configurazione • Linguaggio HTML, creazione di pagine WEB per supervisione e controllo con PLC 		
Modulo 3: sensori di posizione <ul style="list-style-type: none"> • Meccanici • Ottici • Capacitivi e induttivi • Magnetici • Utilizzo dei sensori di posizione negli azionamenti industriali e applicazioni con il PLC 		

<p>Modulo 4: trasduttori di temperatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensori a lamina bimetallica • Termoresistenze • Termistori • Termocoppie • Sensori a semiconduttore • Trasduttori a circuiti integrati • Lettura e controllo di temperatura con PLC 		
<p>Modulo 5: celle di carico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Estensimetria • Costruzione e tipologie • Taratura e utilizzo • Lettura e controllo di peso con PLC 		
<p>Modulo 6: encoder</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizioni: unità di misura, prestazioni, encoder incrementali e assoluti • Caratteristiche costruttive, interfacce di uscita (PNP, NPN, OC, LD, BUS) • Tipologie: ottici, magnetici, capacitivi, induttivi, resolver • Interfacciamento di encoder e PLC, contatori veloci • Misura di velocità e posizione con PLC 		
<p>Modulo 7: Tecniche di controllo della velocità per motori asincroni trifase</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlli scalari <ul style="list-style-type: none"> ○ Variazione del numero di poli ○ Controllo dello scorrimento con variazione della tensione o delle resistenze rotoriche ○ Variazione della frequenza della tensione di alimentazione • Controlli vettoriali (cenni) <ul style="list-style-type: none"> ○ Controllo di scorrimento a corrente impressa ○ Controllo ad orientamento di campo ○ Controllo predittivo • Controllo V/f • Controllo motore asincrono trifase con inverter scalare (V/f) e PLC • Controllo motore asincrono trifase con inverter vettoriale e PLC 		
<p>Modulo 8: le fibre ottiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principio di funzionamento e aspetti costruttivi • Tipologie • Applicazioni 		
<p>Esercitazioni di laboratorio e realizzazione progetti di gruppo</p>		

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Sono stati adottati metodi didattici alternativi (flipped classroom) seguiti da una fase pratica sul campo (learn by doing) volta all'applicazione delle competenze acquisite (fase teorica e pratica) con supervisione del docente. Sono stati costituiti gruppi di lavoro supportati da materiale fornito dal docente su piattaforma digitale con un totale delle lezioni frontali non superiori al 10% del totale, legate comunque ad un blended learning (insegnamento misto). Nel periodo di attività didattica si è adottato un supporto degli studenti su chat di gruppo e Classroom (DDI), assegnazione e discussione di casi pratici con consegna a scadenza o senza scadenza e con valutazione. Condivisione di materiale multimediale su piattaforma Google Classroom.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Materiale didattico fornito dal docente, attività di laboratorio anche in regime di laboratorio pomeridiano, coinvolgimento di esperti esterni con momenti di formazione dedicati. Attrezzature materiali e componenti per la realizzazione di piccoli sistemi di automazione e per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Per la valutazione si è seguito quanto indicato in sede di dipartimento: valutazioni espresse in decimi direttamente su registro elettronico o raccolte dal docente, anche su scale diverse, e annotate su classroom o su appunti personali a seguito di:

- verifica formativa attraverso raccolta di esercizi somministrati su piattaforma digitale (classroom, registro elettronico) o inviati via mail;
- verifica formativa o sommativa attraverso domande specifiche (interrogazione);

- verifica formativa o sommativa attraverso la somministrazione di elaborati (compito in classe);
- verifica formativa o sommativa attraverso la somministrazione di elaborati somministrati su piattaforma digitale (classroom) o inviati via mail (tipo compito in classe);

- verifica formativa attraverso la raccolta di elaborati personali assegnati allo studente su piattaforma digitale (classroom) o inviati via mail;



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Si ritiene che tutte le valutazioni raccolte e inserite su classroom possano concorrere alla formulazione di valutazioni formative o sommative da inserire nel registro elettronico, nonché quali elementi per una valutazione complessiva da esprimere in sede di scrutinio.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
Ottobre	Verifica scritta
Novembre	Verifica scritta
Dicembre	Verifica scritta
Gennaio	Verifica scritta
Febbraio	Esercitazione di laboratorio
Marzo	Esercitazione di laboratorio
Aprile	Project work
Maggio	Simulazione di seconda prova

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

Vicenza, _____

Allegato A

RELAZIONE FINALE DELLA DOCENTE Raffaella Borrelli

Materia Lingua Inglese_ Classe 5DII Anno Scolastico 2022-2023

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

COMPETENZE

L'acquisizione degli obiettivi definiti ad inizio anno scolastico è stata raggiunta in modo abbastanza completo ed omogeneo da parte di quasi tutti gli alunni. Il livello della classe risulta nel complesso buono con qualche punta distinta. Nonostante ciò, permangono, per alcuni studenti, delle carenze sulle conoscenze delle strutture morfo- sintattiche di base e/o a causa di uno studio saltuario della disciplina.

In generale, gli studenti sono in grado di:

- Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e far uso dei linguaggi settoriali relativi agli argomenti studiati, nonché interagire in ambiti e contesti professionali diversi, a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER);
- Esprimersi in modo più che sufficientemente comprensibile e corretto, soprattutto in situazioni in cui è necessario usare linguaggi specifici inerenti al settore di specializzazione.

ABILITA'

Gli studenti sanno:

- esprimere e argomentare le proprie opinioni con una certa spontaneità nell'interazione (anche con madrelingua) su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali e scritti, in lingua standard, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;
- riconoscere analogie e differenze dei linguaggi settoriali italiano ed inglese e mettere in relazione quanto studiato nelle materie di indirizzo con gli argomenti svolti in inglese;
- inferire il significato di vocaboli nuovi da un contesto e rispondere a domande specifiche su argomenti e testi già visti;
- produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti sufficientemente coerenti e corretti su esperienze, processi e situazioni studiate e relative al settore di indirizzo.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vic02000x@istruzione.it - vic02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



PROBLEMATICHE INCONTRATE

Nel triennio complessivo non si sono riscontrate problematiche particolari, se non quelle relative all'emergenza coronavirus, in cui gli alunni hanno seguito assiduamente in DAD le lezioni proposte. La classe ha evidenziato un elevato interesse nei confronti della materia anche se questo però, non è sempre stato accompagnato da uno studio regolare, e costante; nel complesso, ci sono studenti che si sono impegnati molto e hanno raggiunto un livello adeguato e in alcuni casi, anche ottimo. Difatti, gli studenti, hanno sempre collaborato, in maniera propositiva, con l'insegnante, nell'affrontare le lezioni attraverso metodi didattici innovativi, come attività di gaming, debate, attività di listening, reading e writing, volte all'apprendimento del linguaggio settoriale (relativo agli argomenti studiati) e per la preparazione delle prove invalsi.

ALTRO

Gli studenti hanno usufruito di 8 ore di lettorato (conversazione su argomenti vari) con un docente madrelingua inglese in quarta.

Nel corso dell'anno scolastico 2022/23 sette studenti hanno frequentato (e poi superato) il corso preparatorio per l'esame di certificazione B2 – Cambridge (PET). Tre studenti hanno partecipato al progetto Erasmus Plus per quanto riguarda l'alternanza scuola lavoro all'estero. Ore svolte al 12 di maggio: 71 (incluse video-lezioni, video-interrogazioni, verifiche scritte, invalsi e moduli di Cittadinanza e Costituzione).

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

D.Ardu, M.G.Bellino, G.Di Giorgio, **Bit By Bit - English for Information and Communications Technology**, (edisco)
 Andreolli MariaGiovanna, Linwood Pamela. **Grammar Reference Classic** (Petrini)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

Specificare i moduli valutati per Educazione Civica.

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Or e
<p style="text-align: center;">Modulo R1</p> <p>Ripasso delle strutture morfo-sintattiche relative al programma degli anni precedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Wish/If only • If Clauses • Reported Speech • Prepositions • Adverbs and Word Formation • Linking words • Invalsi training <p><input type="checkbox"/> Ed. Civica: Agenda 2030 Save our planet; video becoming urban animals, the extinction rebellion videos and reading activities (video and pdf in classroom)</p>	Settem- bre Ot- tobre	10 + 1 +3
<p style="text-align: center;">Modulo C1 MICROLIN- GUA – BIT BY BIT</p> <p>Module 1 THE BIRTH and ROLE OF COMPUTERS</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Unit 1: Computer science & ICT p.14,15- <input type="checkbox"/> Information and Communications technology pg. 18,19 <input type="checkbox"/> ICT and society p.22-23 <input type="checkbox"/> ICT and the Environment p.30,31 <input type="checkbox"/> Invalsi training 	Ottobre Novem- bre Dicem- bre	6 + 1

<p>Unit 3: Computers p.32,33</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analogue vs Digital 34,35 • History of computers 36,37 • Present computers & their future evolution 38,39, 48,49,51 (activities) Isaac Asimov activity (pdf) <p>Invalsi Training</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ed. Civica: ICT environment with pros and cons with group work and final debate. 	<p>Gennaio Feb- braio Marzo</p>	<p>7+ 3</p>
<p>Modulo B1 - B2</p> <p>The age of industrialisation - handouts and power point</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Industrial Revolution • The Victorian Age and the Cultural context • The condition of women : The angel of the house <p>The First and the Second World War</p> <ul style="list-style-type: none"> • The first part of the 20th century (pdf in classroom) • The First World War (pdf in classroom) • The modernism age (power points in classroom) • The war poets: <ul style="list-style-type: none"> ○ Wilfred Owen: life and works (pdf in classroom) “The Soldier” (pdf in classroom) ○ Rupert Brooke: life and works- differences with Giuseppe Ungaretti (pdf in classroom) “Dulce et Decorum Est” (pdf in classroom) ○ Sigfried Sassoon: life and works (pdf in classroom) “Aftermath” (pdf in classroom) ○ Blood and tears about The W.Churchill speech • George Orwell <ul style="list-style-type: none"> ○ Introduction to totalitarianism (pdf in classroom) 1984 reading book with plot and analysis ○ Mr Quinn Conference about the Great War and 1984 	<p>Ot- tobre April e</p>	<p>9</p>
<p style="text-align: center;">Modulo A1 – Preparazione alla prova INVALSI</p> <p>Tipologie d esercizi ed Esercitazioni varie (reading, listening)</p>	<p>Otto- bre Marzo</p>	<p>6</p>

<p align="center">Modulo C2 – MICROLINGUA – BIT BY BIT</p> <p align="center">THE MIND OF COMPUTERS</p> <p>Unit 7: Computer languages</p> <ul style="list-style-type: none"> • Low level languages, high level languages and translation programs p.102,103 • Fourth generation languages: non- procedural languages and Markup languages p.108,109 • Higher abstraction 4th generation languages and 5th generation p.110,111 <p>Unit 8: Computer programming</p> <ul style="list-style-type: none"> • The C family p. 112 • HTML pg. 114,115 <p>Film Alan Turing : The imitation Game Alan Turing Biography and the enigma machine pg.278, 279</p>	<p align="center">Febbraio Marzo</p>	<p align="center">6 (+ 2)</p>
<p align="center">Modulo C3 MICROLINGUA – BIT BY BIT</p> <p align="center">Module 4 THE USES of COMPUTERS</p> <p>Unit 10: Main software</p> <ul style="list-style-type: none"> • Databases pg.158 • Databases applications pg.160. <p>Unit 12 Other Software Programs</p> <ul style="list-style-type: none"> • Virtual reality and Videogame pg. 174 175 with a discussion about their importance and risks today. <p>Module 5 LINKING COMPUTERS</p> <p>Unit 14: The Internet</p> <ul style="list-style-type: none"> • History of internet pg.212 • Internet Connection and services pg.214,215 • The world wide web, websites and web browsers pg.216 <p>Module 6 PROTECTING COMPUTERS</p> <p>Unit 16: Computer threats</p> <ul style="list-style-type: none"> • Malware, Adware, spam and bugs pg.252,253 • Viruses, worms, backdoors, rogue security pg.254,255 • Crimeware and cookies pg.256,257 • Mobile malware pg.258,259 <p>Unit 17: Computer protection</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cryptography pg.262,263 • Protection against risks pg 264 • Network security, secure payments and copyright pg. 268 	<p align="center">A p r i l e M a g g i o</p>	<p align="center">5</p>



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Prove scritte:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Test di grammatica;<input type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla;<input type="checkbox"/> Reading Comprehension;<input type="checkbox"/> Open questions;<input type="checkbox"/> Simulazioni prova INVALSI in presenza e su Classroom.
Prove orali:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Interrogazioni;<input type="checkbox"/> Listening test;<input type="checkbox"/> Interviews;<input type="checkbox"/> Debates

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria parte delle prove e delle verifiche effettuate durante l'anno scolastico in corso:

Data	Tipo di prova
7 – 10 - 2022	Test Modulo R1 (Test di grammatica)
6– 12 - 2022	Bit by Bit Units (Multiple choice answers, short answers, gap filling)
13 – 02 - 2023	Simulazione prova INVALSI (Reading Comprehension Test: True / False / Justification, Gap-filling, Short answers, Multiple choice questions, Listening).
24 – 03 - 2023	Bit by Bit Units (Multiple choice answers, short answers, gap filling)

Firma del Docente

Raffaella Borrelli

Vicenza, 12 maggio 2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Paolo Brunelli

Materia Matematica Classe 5DII Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

COMPETENZE SVILUPPATE
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative• Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
ABILITÀ CONSEGUITE
<ul style="list-style-type: none">• Saper tracciare e interpretare il grafico di funzioni razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali, logaritmiche e con valore assoluto;• Saper risolvere problemi di ottimo• Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione• Calcolare aree di superfici e volumi di solidi di rotazione
PROBLEMATICHE INCONTRATE
Lo svolgimento della Programmazione durante il primo periodo è stata complessivamente regolare (se si eccettua l'assenza del docente causa Covid-19), mentre il secondo periodo è stato caratterizzato da numerose interruzioni – dovute a incontri di orientamento o di formazione, prove di simulazione, gara nazionale di robotica, oltre evidentemente alle festività del calendario scolastico – che hanno ostacolato lo svolgimento regolare delle lezioni e, soprattutto, reso difficoltoso per gli studenti mantenere la concentrazione sulla materia, con ricadute negative in termini di profitto

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: L.Sasso- LA MATEMATICA A COLORI .EDIZIONE VERDE-
vol.4-5. Ed. Petrini

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Modulo 0 – RIPASSO <ul style="list-style-type: none"> • Limiti notevoli • Determinazione degli asintoti • Regole di derivazione • Punti di non derivabilità • Continuità e derivabilità • Significato geometrico della derivata • Determinazione della tangente ad una curva • Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti • Studi di funzione - grafico probabile 	SET-OTT	13
Modulo 1 – TEOREMI FUNZIONI DERIVABILI E STUDIO DI FUNZIONI <ul style="list-style-type: none"> • Teoremi di: Rolle, Lagrange, Cauchy (enunciati e interpretazione geometrica) • Teorema di De l'Hospital (enunciato) • Problemi di massimo e minimo con particolare riferimento ad argomenti della realtà • Studio della funzione derivata seconda • Punti di flesso e concavità /convessità • Studio completo di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e con valore assoluto. • Significato della derivata nelle scienze fisiche • Approssimazione con i polinomi di Taylor e di MacLaurin 	OTT-NOV-DIC	15
Modulo 2 – GLI INTEGRALI <ul style="list-style-type: none"> • Integrale indefinito e funzioni primitive • Integrali immediati, metodi di integrazione: per scomposizione, per parti, per sostituzione. • Dalle aree al concetto di integrale definito; le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo. • Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciati); la funzione integrale • Calcolo di aree e di semplici volumi 	FEB-MAR-APR-MAG	21

<p>Modulo 3 – ELEMENTI DI STATISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tabelle a doppia entrata • Dipendenza e indipendenza statistica • Correlazione e regressione 	MAG	
<p>Modulo 4 – ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disposizioni, permutazioni e combinazioni (semplici e con ripetizione). Tecnica "stars and bars" • Il coefficiente binomiale e il binomio di Newton • Richiami di calcolo delle probabilità e confronto tra le definizioni classica, frequentista, soggettiva e assiomatica di Kolmogorov • Eventi indipendenti ed evento contrario 	DIC-GEN-FEB	13

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale, lettura e comprensione del testo;
- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero;
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà;
- Correzione degli esercizi proposti.
- Esposizione da parte di gruppi di lavoro dell'introduzione a nuovi argomenti, utilizzando anche materiale fornito dal docente
- Recupero curricolare secondo la seguente scansione:
 - a) all'inizio dell'anno scolastico sugli argomenti dell'anno precedente;
 - b) per ogni modulo, in itinere sugli argomenti del modulo stesso
 - c) durante il mese di febbraio in preparazione del recupero del 1° Periodo
- 10 ore di corso di recupero (pomeridiano) durante il mese di febbraio (per i Moduli del 1° Periodo), ma con frequenza discontinua da parte degli studenti interessati

- Libro di testo::L.Sasso- LA MATEMATICA A COLORI .EDIZIONE VERDE- vol.4-5.Petrini
- Appunti dell'insegnante (condivisione in Google Classroom)
- Software (GeoGebra)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

- prove scritte, interrogazioni, test, questionari, presentazioni alunni (Power Point, ecc.)



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
25/10/2022	Verifica scritta relativa a: - Algebra delle derivate, derivate della funzione composta e inversa - Continuità e derivabilità, punti di non derivabilità - Applicazione delle derivate (tangenti, velocità, accelerazione)
29/11/2022	Verifica scritta relativa a: - Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange - criterio di monotonìa per funzioni derivabili, punti stazionari e loro classificazione - concavità, convessità e flessi di funzioni derivabili - Teorema di de l'Hospital
13/12/2022	Verifica scritta relativa a: - Studio completo di funzione - Polinomi di Taylor e MacLaurin
10/02/2023	Verifica scritta relativa a: - Calcolo Combinatorio: Permutazioni, Disposizioni, Combinazioni, semplici o con ripetizione - Triangolo di Pascal/Tartaglia, formula del binomio e coefficienti binomiali
12/04/2023	Verifica scritta relativa a: - integrale indefinito: definizione e calcolo di integrali immediati - integrazione per sostituzione - integrazione per parti - integrazione di funzioni razionali frazionarie - integrale definito: somme di Riemann, interpretazione geometrica, aree con segno

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

Paolo Brunelli

Vicenza, 9 maggio 2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: prof. Fabrizio Lovison

DOCENTE COMPRESENTE: prof. Alessandro Solazzo

Materia: SISTEMI E RETI

Classe: 5DII

Anno Scolastico: 2022/2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

1. COMPETENZE SVILUPPATE

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

2. ABILITÀ CONSEGUITE

- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.
- Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.
- Integrare differenti sistemi operativi in rete.
- Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

3. CONOSCENZE

- Tecniche di filtraggio del traffico di rete.
- Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.
- Reti private virtuali.
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.

- Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.
- Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti.
- Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione.

4. PROBLEMATICHE INCONTRATE

Durante tutto l'anno scolastico la classe ha risposto in modo buono alle tematiche proposte dal docente, impegnandosi anche nelle ore di laboratorio, nonostante la consegna degli elaborati sia spesso proceduta a rilento. Il clima in classe è stato partecipativo da tutti gli studenti, ciascuno secondo le proprie attitudini.

Il clima positivo è stato favorito anche dal numero ridotto di studenti (13) essendo una classe articolata.

Nel complesso i livelli raggiunti riguardo competenze e conoscenze acquisite in generale sono buoni, per alcuni studenti ottimi.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

"Internetworking – Sistemi e Reti" – Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli – 5° anno

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Modulo 0: RIPASSO <ul style="list-style-type: none"> • TCP/IP e Subnetting <ul style="list-style-type: none"> • Indirizzi IPv4 e IPv6, Indirizzi MAC • Subnetting FLSM e VLSM • Livello Applicativo <ul style="list-style-type: none"> • DHCP e DNS con IPv4 e IPv6 client e server • Telnet e SSH • HTTP, FTP e SCP • Protocolli di Posta: SMTP, POP3, IMAP4 LABORATORIO: <ul style="list-style-type: none"> • Configurazione piccola rete: DHCP e DNS, Servizi di Posta, SSH 	Settembre Ottobre	24

<p>Modulo 1: EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • STP e VLAN <ul style="list-style-type: none"> • Virtual LAN e IEEE 802.1q • Protocollo VTP • VLAN con trunk • InterVLAN routing • Firewall e ACL • Proxy Server • Tecniche NAT e PAT • Configurazione DMZ <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di VLAN tramite switch e router CISCO con Packet Tracer. • Configurazione degli host di una LAN con DHCP e VLANs. • ACL Standard ed estesa con Packet Tracer • NAT statico e dinamico con Packet Tracer 	Novembre Gennaio	20
<p>Modulo 2: TECNICHE DI CRITTOGRAFIA PER L'INTERNET SECURITY</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Crittografia <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione ed esempi • Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica • Algoritmi a Chiave Privata: DES, 3DES, AES, Blowfish, Salsa20 • Algoritmi a Chiave Pubblica: Diffie Hellman, RSA, ElGamal, ECDSA • Firma Digitale e funzioni Hash: MD5, SHA256 e GPG • Certificati Digitali: CA, PEC, SPID, TS CNS, CIE • Blockchain e SmartContract <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semplici algoritmi di crittografia in Python: Vigenère, Trasposizione, OTP • Cifratura con chiavi asimmetriche in PHP tramite OpenSSL • OliCyber challenges 	Gennaio Marzo	20

<p>Modulo 3: VPN</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e tipologie di reti VPN <ul style="list-style-type: none"> • Autenticazione, cifratura e tunnelling • Protocolli: IPsec, SSL/TLS, MPLS • Streaming, Gaming e Home banking via VPN <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una VPN tramite tunnel IPsec tra router con Packet Tracer 	Marzo	6
<p>Modulo 4: LE RETI WIRELESS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle reti wireless: WPAN, WLAN, WMAN, WWAN <ul style="list-style-type: none"> • Autenticazione, cifratura e tunnelling • Domotica: z-wave , zigbee, matter e thread • La sicurezza nelle reti Wireless <ul style="list-style-type: none"> • Sniffing e Spoofing • Accesso non autorizzato • Attacco DoS e sostituzione del SID • Rogue Access Point • Crittografia nelle reti Wireless <ul style="list-style-type: none"> • WEP, WPA e WPA2, WPA3, standard IEEE 802.1x <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rete Wireless con accesso tramite Radius in Packet Tracer 	Marzo	8
<p>Modulo 5: RETI IP E RETI CELLULARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire la mobilità in una rete IP • Il Protocollo Mobile IP • Reti Cellulari e accesso ad Internet • Reti LTE e 5G <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rete Wireless con Cell Towers in Packet Tracer con Physical View 	Aprile	4

<p>Modulo 6: DAL CABLAGGIO STRUTTURATO AL CLOUD</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura fisica della rete. • Cablaggio strutturato della LAN • La collocazione di server dedicati e virtuali • Virtualizzazione HW • Virtualizzazione SW • Le soluzioni Cloud <ul style="list-style-type: none"> • Modelli di Servizi: SaaS, PaaS, IaaS • Modelli di Distribuzione: pubblico, privato, ibrido, di comunità <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di Docker e VirtualBox 	Maggio	12
<p>Modulo 7: EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • SmartCities e sostenibilità • Conferenza “Pay like a ninja”: alla scoperta delle nuove forme di moneta e pagamenti elettronici - dalle carte, alle app, ai portafogli elettronici - illustrando i processi collegati alla dematerializzazione del denaro 	Dicembre Gennaio	3

METODOLOGIE:

- Lezione frontale, lettura e comprensione del testo
- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di esercizi graduati in difficoltà
- DDI sincrona e asincrona su piattaforma Google Classroom e CISCO Packet Tracer (DDI)
- Flipped classroom
- Learn by doing
- Blended learning
- Attività laboratoriale su progetti.

MATERIALI DIDATTICI:

- Appunti e dispense dell’insegnante
- Testo “Internetworking” – *Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli* (libro, e-book, risorse online)
- Laboratorio di Sistemi e Reti



- Condivisione di materiale su piattaforma Google Classroom e CISCO Packet Tracer (DDI)
- Software per le attività di laboratorio anche in modalità DDI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Prove scritte e moduli Google
- Prove pratiche di laboratorio
- Interrogazioni

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
28/10/2022	scritta teoria
11/01/2023	scritta teoria
01/03/2023	scritta teoria
05/04/2023	scritta teoria

Firma del Docente

Firma Docente Compresente

Vicenza, 28/04/2023



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI
Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Prof. Pier Luigi Costa

(eventuale compresente) **DOCENTE Prof.sa Flavia Petrella**

Materia Gestione del Progetto ED Organizzazione d'Impresa (G.P.O.I.) Classe 5DII Anno Scolastico 2022/23

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Competenze sviluppate: gli allievi hanno conseguito diverse competenze, la capacità di strutturare un diagramma di Gantt, la conoscenza della funzione di un Bilancio d'esercizio e dell'Equazione di Contabilità, la capacità di interpretare e scegliere il progetto conveniente tra diversi analizzando i diversi flussi di cassa.

Abilità conseguite: Gli studenti sono in grado mediamente di calcolare la quote costanti e decrescenti di un generico bene, attraverso il programma Microsoft Project sono in grado di sviluppare un progetto evidenziando i tempi di realizzazione ed i costi di ogni singola risorsa umana impegnata nel progetto; gli alunni riescono, a grandi linee ad utilizzare l'equazione della Contabilità.

Problematiche incontrate: la classe, costituita da un numero limitato di studenti (13) ha risposto, salvo sporadiche occasioni, quasi sempre in modo corretto ed interessato al dialogo pedagogico ed educativo dei Docenti (teorico e pratico); non sono state incontrate particolari difficoltà e criticità tranne una molto blanda: il cambio di docente pratico durante il mese di Novembre. Il Prof. Isca si è trasferito in un altro Istituto, essendo entrato di ruolo; il momento di difficoltà è stato superato grazie alla professionalità della nuova collega e dai tecnici del laboratorio che insieme al docente teorico hanno sempre soddisfatto la curiosità e gli stimoli degli alunni.

Altro: Niente da segnalare.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: *E-book, Gestione del Progetto ed Organizzazione d'impresa, Autori: Antonio e Martina Dell'Anna.*

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Eventuali approfondimenti svolti leggendo articoli di giornale e siti web pertinenti.

Per quanto riguarda l'educazione civica, non sono state fatte lezioni vere e proprie ma sono stati fatti approfondimenti in aula magna grazie al contributo di Professionisti (vedi l'incontro sul Curriculum Vitae).

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p>Il Progetto d'Impresa, Definizione di Progetto, definizione di organizzazione con esempi tratti dal mondo reale; brevi cenni alle Istituzioni cittadine, Definizione di Processo con esempi pratici; Diagramma di flusso relativo al Docente; esempio dei 4 Dragoni (Taiwan, Hong Kong, Corea del sud, Singapore) tratto dall'industria informatica. Seconda definizione di Progetto; esercitazione pratica, Produzione nuovo capo di abbigliamento; I Diagrammi di Gantt, Project Management (Definizioni ed esempi), Work-Flow di vendita con o senza rappresentanti; Definizione di Programma, Effort (Sforzo), Applicazione del Project-Management, definizione di Processo, Processi di Dematerializzazione negli Enti Pubblici, Catena del valore secondo Prof. M.Porter, Fattore tempo nella competizione aziendale, struttura per funzioni, per divisioni e a matrice, modello delle 5 Forze competitive, I centri di costo, concetti di Reddittività, Ammortamento ed Obsolescenza (definizioni ed esempi su classroom), Costi fissi, variabili e totali, Ammortamento a quote costanti (esercizi); Break-even-point (definizione)</p>	Set.-Ottobre	18 h
<p>Ammortamento a quote costanti (esercizi), Centri di costo (introduzione), Ricavi totali, Break-even point-Pay-back-Period con esempi ed esercizi, Cash-Flow, Confronto Costi-Benefici tra progetti diversi, 4 P del Marketing (Price, Place, Promotion, Product), Cash-Flow di 3 Progetti diversi, Considerazioni Finali sui Centri di Costo, costi fissi-variabili e totali con grafici. Calcolo del Break-even point e Pay-back con esercizi; Le Variabili di Progetto (Tempi-Obiettivi-Costi), Obiettivi S.M.A.R.T, Piano di Progetto, Comunicazione delle difficoltà nel Team del P.M.; I 4 Economisti (Adam Smith, David Ricardo, Thomas Robert Malthus, J.M.Keynes), Forme di Pagamento (Conferenza), Ammortamento a quote decrescenti esempi ed esercizi con diversi coefficienti di amm.to (con diversi alfa), Differenza tra economie lineari ed economie circolari(tratte da un articolo web), Trasformazioni numeriche da un'unità monetaria ad un'altra con il metodo delle proporzioni); Ciclo di vita del Progetto, definizione di Progetto (da un quarto punto di vista)</p>	Nov-Gennaio	19h

<p>Ideazione, concezione, Pianificazione, Implementazione, Revisione Finale, Gestione del Progetto (esclusivamente per i Sistemi Informativi), esercitazioni sul Diagramma di Gantt (in laboratorio, varie attività, Mile-Stone), Realizzazione&Test, Progettazione, Fase (definizione) ed individuazione di una fase, esercitazione di conversione da un'unità monetaria ad altre unità di differenti paesi (tra cui Cina e Giappone), esempio di ciclo di vita di un Sist. Informativo, Attività di progettazione ed Amministrazione quotidiana dei Progetti, lettura di un articolo di un quotidiano (“La Grande caccia alle Terre rare”); Monitoraggio e Controllo (definizioni), inizio lettura del libro su Adriano Olivetti(lettura dei discorsi dedicati alle spighe d'argento); La Metodologia (Definizione), la Metodologia del Project Manangement, il Software per il Project Management (con esempi), Ruoli di Progetto, lo Sponsor (definizione). Equazione della Contabilità (Definizione ed esempi).</p>	<p>Feb-Aprile</p>	<p>33h</p>
<p>Si prevedono: La linea del cambiamento di data (esempio di due aziende di Informatica che si scambiano una commessa di PC), Lettura di un articolo sulle criptovalute(Bitcoin), Esempi molto semplici di calcolo di Montante data una somma iniziale con un certo saggio di interesse tra n anni.</p>	<p>Mag-Giugno</p>	<p>14h</p>

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, lettura di articoli di giornale di economia, attività di recupero in itinere (non sono servite poiché tutti gli alunni hanno conseguito un giudizio sufficiente o anche più che sufficiente).
In caso di studenti con insufficienza tra il primo e secondo quadrimestre si sarebbe provveduto ad una prova pratica con alcune domande teoriche.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Gestione del Progetto ed Organizzazione d'Impresa, Autori: Antonio e Martina Dell'Anna. Video Proiettore e L.I.M. sia in laboratorio, sia in classe. Appunti dalle lezioni, lettura e discussione di articoli di Giornale relativamente alle tematiche economiche ed aziendali. Le ore destinate al laboratorio sono due a settimana.



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prove scritte, interrogazioni orali, prove pratiche in laboratorio, prove su classroom.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
Fine Novembre 2022	Verifica scritta
Giovedì 13/04/2023	Verifica scritta

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

Vicenza, 9/05/2023.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI
Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE COSTA ALBERTO
(eventuale compresente) **DOCENTE** MANIGLIO FEDERICO

Materia INFORMATICA

Classe 5DII

Anno Scolastico 2022/23

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Competenze

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Si ambisce quindi a maturare le seguenti competenze:

- Analizzare i flussi informativi di una organizzazione relativi ad un problema
- Individuare gli elementi principali di una base di dati e stabilire le associazioni tra di essi
- Definire uno schema concettuale e tradurlo poi in un corrispondente schema logico relazionale
- Progettare e organizzare applicazioni multi livello
- Porre attenzione agli aspetti relativi alla sicurezza e protezione dei dati

Abilità

- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.
- Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.

Conoscenze

Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.

- Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.
- Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

EPROGRAM – 5° ANNO

Cesare Iacobelli, MariaLaura Ajme, Velia Marrone

Juvenilia Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- *Unità didattiche e/o*
- *Moduli e/o*
- *Percorsi formativi ed*
- *Eventuali approfondimenti*

Specificare i moduli valutati per Educazione Civica.

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Modulo 1 – PROGRAMMAZIONE LATO CLIENT Istruzioni del linguaggio Javascript <ul style="list-style-type: none"> ● Principali TAG di HTML ● Cenni ai fogli stile ● Utilizzo delle form per inserimento dati 	Settembre Ottobre Novembre	24
Modulo 2 – SISTEMI INFORMATIVI E BASI DI DATI <ul style="list-style-type: none"> ● Sistemi Informativi e Sistemi Informatici ● Dati ed informazioni: schemi ed istanze ● Il DBMS ● Progettazione Concettuale e modello E/R ● Operazioni relazionali ● Progettazione Logica nel modello relazionale ● Forme normali ● Linguaggio SQL (DDL, DML) ● Ottimizzazioni 	Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo	67
Modulo 3 – DATABASE IN RETE E PROGRAMMAZIONE LATO SERVER Architettura client/server <ul style="list-style-type: none"> ● Ambiente di sviluppo ● Fondamenti di PHP: variabili, ambiente, istruzioni, strutture dati, classi e programmazione ad oggetti ● Gestione interazione PHP e HTML ● Gestione interazione PHP e MYSQL ● Tecnologia AJAX ● Gestione Sicurezza ed autenticazione ● Utilizzo di Framework nello sviluppo di applicazioni sia lato server che lato client. ● Utilizzo della piattaforma GitHub per migliorare aspetti sociali di cooperazione e collaborazione. (EDUCAZIONE CIVICA 3 ore) 	Ottobre Novembre Febbraio Marzo Aprile Maggio	67
<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione database no-sql ● Introduzione e basi di MongoDB ● I file JSON ● Installazione: la shell di MongoDB ● Configurazione di MongoDB <ul style="list-style-type: none"> ◦ Filtrare, raggruppare e combinare i dati su MongoDB ◦ Creare e aggiornare un database con MongoDB 	Maggio	8

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, lettura e comprensione del testo

- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà
- DAD sincrona e asincrona su piattaforma Google Classroom e Moodle (DDI)
- Learn by doing (fai e impara)
- Blended learning (insegnamento misto)
- Project work e lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Appunti e dispense dell'insegnante
- Testo OPENSCHOOL (libro, e-book, risorse online)
- Risorse online condivise (DDI)
- Condivisione di materiale ed esercitazioni su piattaforma Google Classroom, Moodle (DDI)
- Software: APP su dispositivi personali (DDI)
- Software per le attività di laboratorio anche in modalità DAD con simulazione delle esercitazioni

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

- In presenza e/o DAD: prove scritte, test, questionari, prove pratiche al PC o su strumentazione di laboratorio
- Interrogazioni orali se necessario in presenza.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
11-2022	Pratica
12-2022	Pratica
01-2023	Scritta
03-2023	Scritta
03-2023 (2)	Scritta
04-2023	Scritta

Firma del Docente

Firma eventuale Docente Compresente

Vicenza, 02/05/2023



Allegato A

Prof. Sandri Luca
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE _____
(eventuale compresente) Prof. Misciagna Roberto
DOCENTE _____

TPSIT _____ 5DII _____ 2022/2023
Materia _____ **Classe** _____ **Anno Scolastico** _____

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

1. COMPETENZE SVILUPPATE

- *Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza, utilizzando le tecnologie, librerie e linguaggi più appropriati per l'occasione.*
- *Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.*
- *Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*
- *Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.*

2. ABILITÀ CONSEGUITE

- *Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.*
- *Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.*
- *Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti.*
- *Progettare semplici applicativi per la comunicazione testuale e binaria.*
- *Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.*
- *Documentare il codice e gestirne le versioni.*
- *Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.*

3. CONOSCENZE

- *Metodi e tecnologie per la programmazione di rete.*
- *Protocolli di livello applicativo.*
- *Linguaggi di programmazione lato client e lato server.*
- *Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo.*
- *Tecnologie per la realizzazione di web-services.*
- *Ambiti di utilizzo di AI, modelli e loro resa.*

4. PROBLEMATICHE INCONTRATE

Durante l'anno scolastico la classe ha risposto in modo buono alle tematiche proposte dal docente, ma analizzandole ed applicandole solo in previsione di una valutazione e senza una troppo rimarcata volontà di approfondire il materiale dato ad esclusione di alcuni componenti della classe.

Il clima della classe è stato partecipativo ma come sopra enunciato si sono riscontrate difficoltà ad

utilizzare in modo efficiente il tempo in laboratorio o in classe dato che nella maggior parte delle occasioni non sono state proposte domande o curiosità al docente se non richieste dal docente. Nel complesso i livelli raggiunti riguardo competenze e conoscenze acquisite in generale sono molto buone, per alcuni ottime mentre alcuni componenti della classe solo sufficienti.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Titolo: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni – vol.3

Autori: Meini - Formichi

Editore: Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI

PER: · *Unità didattiche e/o*

- *Moduli e/o*
- *Percorsi formativi ed*
- *Eventuali approfondimenti*

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Modulo 2: Il linguaggio di programmazione JAVA <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fondamenti</i> • <i>Struttura di base di una classe</i> • <i>Convenzioni di codifica</i> • <i>Tipi di dati primitivi e classi wrapper: boxing e unboxing</i> • <i>String e StringBuilder</i> • <i>Array</i> • <i>Classi, Oggetti e Riferimenti</i> • <i>Ereditarietà</i> • <i>Polimorfismo e binding dinamico</i> • <i>Gestione delle eccezioni</i> • <i>Gestione dell'input/output e ObjectStream</i> • <i>Classi astratte e interfacce</i> • <i>Thread e metodi synchronized</i> • <i>Dizionari, metodo hashCode e ORM</i> • <i>Pattern Singleton</i> • <i>Ambiente di sviluppo Visual Studio Code</i> 	Settembre, Ottobre, Novembre	24



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



<p>Modulo 1: Le applicazioni di rete</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Tecnologie e protocolli delle reti di computer:</i><ul style="list-style-type: none">◦ <i>il modello ISO-OSI;</i>◦ <i>lo stack di protocolli TCP-IP;</i>◦ <i>il livello di trasporto e i protocolli UDP e TCP;</i>◦ <i>il protocollo applicativo HTTP.</i>	Novembre, Dicembre	7
--	-----------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> ◦ architetture software per sistemi distribuiti: ◦ layered, object-based, data-centered, event-based, blockchain, middleware ◦ architetture di sistemi peer-to-peer ◦ sistemi per il processing parallelo: multiprocessore <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare, documentare e confrontare esempi di sistemi peer-to-peer 		
<p>Modulo 3: I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</p> <ul style="list-style-type: none"> • I socket per l'identificazione e la connessione dei processi client e server. • Il protocollo di trasporto datagram-oriented UDP e la sua gestione mediante socket. • Il protocollo di trasporto connection-oriented TCP e la sua gestione mediante socket. • Server TCP concorrente. <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni progressive per la realizzazione di client-server UDP e client-server TCP; • Realizzazione di server concorrente; • Progettare e realizzare un semplice protocollo di comunicazione. 	<p>Novembre, Dicembre</p>	<p>18</p>
<p>Modulo 4: Gestione dei documenti in formato XML</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti; • La definizione di linguaggi XML mediante XSD; • API per la gestione di documenti XML. • La sintassi del linguaggio JSON e la struttura ad albero dei documenti; • La definizione di linguaggi JSON mediante XSD; • API per la gestione di documenti JSON. 	<p>Gennaio</p>	<p>4</p>
<p>Modulo 5: Webservice</p> <ul style="list-style-type: none"> • Webservice di tipo SOAP e di tipo REST <ul style="list-style-type: none"> ◦ operazioni CRUD; ◦ interazione con servizi esistenti. • Programmazione lato Server: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Web Server e loro programmazione ◦ Node.js e la libreria express ◦ Differenze tra tra nodejs, le Servlet e il container Tomcat: • Implementare Webservice REST. • Utilizzo di SQLite come database per gli applicativi creati. <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di Webservice REST mediante nodejs ed mediante la libreria expressjs; • Progettare e realizzare applicazioni di rete con accesso a database. • Progetto di classe per notare le difficoltà nel lavorare assieme ad un numero notevole di collaboratori 	<p>Febbraio Marzo, Aprile</p>	<p>26</p>
<p>Modulo 7 – Cloud Computing (si prevede)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La virtualizzazione HW e SW: server, software, storage, network • I modelli dei servizi del cloud computing: SaaS, IaaS, PaaS, DaaS, Naas, . 	<p>Maggio, Giugno</p>	<p>10</p>

• I modelli di distribuzione: pubblico, privato, ibrido e di comunità



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



- *Le strutture dati in Cloud*
- *I microservizi*
- *I container*

METODOLOGIE (*Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

- Lezione frontale
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di esercizi graduati in difficoltà
- Learn by doing
- Blended learning
- Attività laboratoriale su progetti.

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

- Appunti e dispense dell'insegnante
- Progetti di esempio dell'insegnante
- Testo Meini - Formichi (libro, e-book, risorse online)
- Laboratorio di TPSIT

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

- Prove scritte e moduli Google
- Prove pratiche di laboratorio
- Interrogazioni

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
14/11/2022	scritta modulo Google
21/11/2022	laboratorio
03/04/2023	laboratorio



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vif02000x@istruzione.it - vif02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Luca Lombardi

Roberto Muscarella

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COMMISSIONE:

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1	
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1	
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommari	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1	

Tipologia A – analisi di un testo letterario – elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)

INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRITTORI	Punteggio/
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 p.	Rispetta in modo preciso e completo tutti i vincoli della consegna	10
		Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	9
		Nel complesso rispetta i vincoli	8
		Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	7
		Nonostante alcune mancanze, rispetta sufficientemente i vincoli	6
		Non sempre si attiene alle richieste della consegna	5
		Non si attiene alle richieste della consegna	4
		Lo svolgimento risulta frammentario	3
		Lo svolgimento è gravemente lacunoso	2
		Lo svolgimento è nullo	1
CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI	10 p.	Comprende perfettamente il testo e coglie interamente gli snodi tematici e stilistici	10
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	9
		Nel complesso, comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
		Lo svolgimento denota una discreta comprensione complessiva	7
		Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
		Comprende parzialmente e/o superficialmente il senso complessivo del testo	5
		Non comprende il senso complessivo del testo	4
		Travisa il senso complessivo del testo	3
		Frantende completamente il senso complessivo del testo	2
Consegna non svolta	1		
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	10 p.	L'analisi è puntuale, approfondita e personale	10
		L'analisi è molto puntuale e approfondita	9
		L'analisi è puntuale e accurata	8
		L'analisi è discretamente puntuale	7
		L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6
		L'analisi risulta lacunosa	5
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4
		L'analisi è frammentaria e confusa	3
		L'analisi è del tutto inadeguata	2
L'analisi non è svolta	1		
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 p.	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate e personali	10
		Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni appropriate	9
		Interpretazione corretta e articolata	8
		Interpretazione corretta ma non approfondita	7
		Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6
		Interpretazione abbozzata ma incompleta	5
		Interpretazione non sufficientemente corretta	4
		Il testo viene franteso	3
		Il testo viene gravemente franteso	2
Interpretazione assente	1		
		/40

Totale in centesimi/100
Totale in ventesimi/20
Conversione in quindicesimi/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo**

COMMISSIONE:
CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
	Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1	
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommari	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
	Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1

Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)			
INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRITTORI	Punteggi
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 p.	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo esauriente	10
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo convincente	9
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo chiaro	8
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo discreto	7
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo sufficiente	6
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo non del tutto sufficiente	5
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo poco chiaro	4
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo parziale	3
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo fuorviante	2
L'alunno non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1		
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 p.	L'alunno sostiene un percorso ragionativo originale e approfondito e utilizza connettivi del tutto pertinenti	15
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo originale e utilizza connettivi del tutto pertinenti	14
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo approfondito e utilizza connettivi appropriati	13
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo pertinente e utilizza connettivi appropriati	12
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e utilizza connettivi adeguati	11
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo coerente e utilizza connettivi adeguati	10
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo discreto e utilizza qualche connettivo pertinente	9
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo sufficiente e utilizza qualche connettivo pertinente	8
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo non del tutto sufficiente e utilizza qualche connettivo pertinente	7
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo non del tutto chiaro e utilizza connettivi parzialmente corretti	6
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo poco chiaro e utilizza connettivi parzialmente corretti	5
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo lacunoso e non utilizza connettivi pertinenti	4
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo farraginoso e non utilizza connettivi pertinenti	3
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo fuorviante e utilizza connettivi sbagliati	2
L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti	1		
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 p.	L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi, originali e pienamente congrui	15
		L'alunno utilizza riferimenti culturali originali e molto congrui	14
		L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi e congrui	13
		L'alunno utilizza riferimenti culturali molto pertinenti e congrui	12
		L'alunno utilizza riferimenti culturali pertinenti e abbastanza congrui	11
		L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e per lo più congrui	10
		L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui	9
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui	8
		L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	7
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali e con qualche incertezza, ma non del tutto congrui	6
		L'alunno utilizza riferimenti culturali a tratti scorretti	5
		L'alunno utilizza riferimenti culturali poco congrui	4
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, per lo più scorretti e/o poco congrui	3
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, scorretti e per niente congrui	2
L'alunno non utilizza riferimenti culturali	1		
		/40

Totale in centesimi/100
Totale in ventesimi/20
Conversione in quindicesimi/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

COMMISSIONE:

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1	
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1	
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommari	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1	

Tipologia C – esposizione/argomentazione su tematiche di attualità - elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)			
INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRITTORI	Punteggi
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 p.	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo (se richiesto) è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	10
		L'elaborato risponde in modo ottimo e pertinente alla traccia; il titolo (se richiesto) è efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata	9
		L'elaborato risponde con precisione alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8
		L'elaborato è discretamente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta	7
		L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) non è sempre pienamente efficace.	6
		L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) non è del tutto adeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5
		L'elaborato è per buona parte slegato rispetto ai temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) non efficace.	4
		L'elaborato è in gran parte slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è scorretta.	3
		L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è del tutto incoerente e la parafrasi (se richiesta) è del tutto scorretta.	2
		Lo svolgimento è nullo	1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 p.	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata, rigorosa e sviluppata con proprietà. Dimostra dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	15
		L'esposizione è ben articolata. L'uso degli strumenti testuali e l'organizzazione logica sono sicuri ed efficaci	14
		L'esposizione è ben articolata. Presenta in modo chiaro ed efficace i nodi concettuali del discorso	13
		L'esposizione è articolata e presenta in modo chiaro gli snodi concettuali del discorso	12
		L'esposizione è articolata e presenta in modo chiaro quasi tutti gli snodi concettuali del discorso	11
		L'esposizione è semplice ma presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso	10
		L'esposizione è semplice e presenta con chiarezza solo i principali snodi concettuali del discorso	9
		L'esposizione è elementare e presenta con chiarezza solo i principali snodi concettuali del discorso	8
		L'esposizione è elementare e presenta con chiarezza solo alcuni snodi concettuali	7
		L'esposizione è elementare e tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso	6
		L'esposizione è elementare, con numerose incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	5
		L'esposizione è poco ordinata e poco lineare e presenta numerose incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	4
		L'esposizione è quasi del tutto confusa e presenta numerose incertezze, anche gravi, nel suo sviluppo	3
L'esposizione è molto disordinata e priva di consequenzialità	2		
Lo svolgimento è nullo	1		
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 p.	Conoscenze ampie e accurate; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale con apporti critici efficaci	15
		Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale	14
		Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito, approccio adeguato	13
		Conoscenze buone; quadro culturale completo ma approccio ancora compilativo	12
		Conoscenze buone; quadro culturale pertinente ma approccio compilativo	11
		Conoscenze discrete; quadro culturale corretto	10
		Conoscenze discrete; quadro culturale corretto ma semplice	9
		Conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali, ma pertinenti	8
		Conoscenze e riferimenti culturali generici e non completi	7
		Conoscenze e riferimenti generici e non sempre pertinenti	6
		Conoscenze frammentarie e quadro culturale povero e con qualche inesattezza	5
		Conoscenze scarse e quadro culturale con numerose inesattezze	4
		Conoscenze scarse e quadro culturale fortemente inadeguato	3
Conoscenze molto scarse e quadro culturale inesistente	2		
Lo svolgimento è nullo	1		
			/40

Totale in centesimi/100
Totale in ventesimi/20
Conversione in quindicesimi/15

Simulazione prova scritta di italiano dell'esame di stato conclusivo 11 aprile 2023

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, *La Lupa*, in *Vita dei campi*, Milano 1880.

Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna - e pure non era più giovane; era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano. Al villaggio la chiamavano la Lupa perché non era sazia giammai - di nulla. Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spolpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso, fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina. Perché la Lupa non veniva mai in chiesa, né a Pasqua, né a Natale, né per ascoltar messa, né per confessarsi. Padre Angiolino di Santa Maria di Gesù, un vero servo di Dio, aveva persa l'anima per lei.

Maricchia, poveretta, buona e brava ragazza, piangeva di nascosto, perché era figlia della Lupa, e nessuno l'avrebbe tolta in moglie, sebbene ci avesse la sua bella roba nel cassettono, e la sua buona terra al sole, come ogni altra ragazza del villaggio.

Una volta la Lupa si innamorò di un bel giovane che era tornato da soldato, e mieteva il fieno con lei nelle chiese del notaro; ma proprio quello che si dice innamorarsi, sentirsi ardere le carni sotto al fustagno del corpetto, e provare, fissandolo negli occhi, la sete che si ha nelle ore calde di giugno, in fondo alla pianura. Ma lui seguitava a mietere tranquillamente, col naso sui manipoli, e le diceva: "O che avete, gnà Pina?" Nei campi immensi, dove scoppiettava soltanto il volo dei grilli, quando il sole batteva a piombo, la Lupa, affastellava manipoli su manipoli, e covoni su covoni, senza stancarsi mai, senza rizzarsi un momento sulla vita, senza accostare le labbra al fiasco, pur di stare sempre alle calcagna di Nanni, che mieteva e mieteva, e le domandava di quando in quando: "Che volete, gnà Pina?"

Una sera ella glielo disse, mentre gli uomini sonnacchiavano nell'aia, stanchi dalla lunga giornata, ed i cani uggiolavano per la vasta campagna nera: "Te voglio! Te che sei bello come il sole, e dolce come il miele. Voglio te!" "Ed io invece voglio vostra figlia, che è zitella," rispose Nanni ridendo. La Lupa si cacciò le mani nei capelli, grattandosi le tempie senza dir parola, e se ne andò; né più comparve nell'aia.

Ma in ottobre rivide Nanni, al tempo che cavavano l'olio, perché egli lavorava accanto alla sua casa, e lo scricchiolio del torchio non la faceva dormire tutta notte. "Prendi il sacco delle olive," disse alla figliuola, "e vieni." Nanni spingeva con la pala le olive sotto la macina, e gridava "Ohi!" alla mula perché non si arrestasse. "La vuoi mia figlia Maricchia?" gli domandò la gnà Pina. "Cosa gli date a vostra figlia Maricchia?" rispose Nanni. "Essa ha la roba di suo padre, e dipiù io le do la mia casa; a me mi basterà che mi lasciate un cantuccio nella cucina, per stendervi un po' di pagliericcio. "Se è così se ne può parlare a Natale - disse Nanni. Nanni era tutto unto e sudicio dell'olio e delle olive messe a fermentare, e Maricchia non lo voleva a nessun patto; ma sua madre l'afferrò pe' capelli, davanti al focolare, e le disse co' denti stretti: - Se non lo pigli, ti ammazzo!"

La Lupa era quasi malata, e la gente andava dicendo che il diavolo quando invecchia si fa eremita. Non andava più di qua e di là; non si metteva più sull'uscio, con quegli occhi da spiritata. Suo genero, quando ella glieli piantava in faccia, quegli occhi, si metteva a ridere, e cavava fuori l'abitino della Madonna per segnarsi. Maricchia stava in casa ad allattare i figliuoli, e sua madre andava nei campi, a lavorare cogli uomini, proprio come un uomo, a sarchiare, a zappare, a governare le bestie, a potare le viti, fosse stato greco e levante di gennaio, oppure scirocco di agosto, allorquando i muli lasciavano cader la testa penzoloni, e gli uomini dormivano bocconi a ridosso del muro a tramontana. In quell'ora fra vespero e nona, in cui non ne va in volta femmina buona, la gnà Pina era la sola anima viva che si vedesse errare per la campagna, sui sassi infuocati delle viottole, fra le stoppie riarse dei campi immensi, che si perdevano nell'afa, lontano lontano, verso l'Etna nebbioso, dove il cielo si aggravava sull'orizzonte. "Svegliati!" disse la Lupa a Nanni che dormiva nel fosso, accanto alla siepe polverosa, col capo fra le braccia. "Svegliati, ché ti ho portato il vino per rinfrescarti la gola." Nanni spalancò gli occhi imbambolati, tra veglia e sonno, trovandosela dinanzi ritta, pallida, col petto prepotente, e gli occhi neri come il carbone, e stese brancolando le mani. "No! non ne va in volta femmina buona nell'ora fra vespero e nona!" singhiozzava Nanni, ricacciando la faccia contro l'erba secca del fossato, in fondo in fondo, colle unghie nei capelli. "Andatevene! andatevene! non ci venite più nell'aia!" Ella se ne andava infatti, la Lupa, riannodando le trecce superbe, guardando fisso dinanzi ai suoi passi nelle stoppie calde, cogli occhi neri come il carbone.

Ma nell'aia ci tornò delle altre volte, e Nanni non le disse nulla. Quando tardava a venire anzi, nell'ora fra vespero e nona, egli andava ad aspettarla in cima alla viottola bianca e deserta, col sudore sulla fronte - e dopo si cacciava le mani nei capelli, e le ripeteva ogni volta: "Andatevene! andatevene! Non ci tornate più nell'aia!"

Maricchia piangeva notte e giorno, e alla madre le piantava in faccia gli occhi ardenti di lagrime e di gelosia, come una

lupacchiotta anch'essa, allorché la vedeva tornare da' campi pallida e muta ogni volta. - Scellerata! - le diceva. "Mamma

scellerata!” “Taci!”
 “Taci!” “Andrò dal

“Ladra! ladra!”
 brigadiere, andrò!”

“Vacci!” E ci andò davvero, coi figli in collo, senza temere di nulla, e senza versare una lagrima, come una pazza, perché adesso l'amava anche lei quel marito che le avevano dato per forza, unto e sudicio delle olive messe a fermentare. Il brigadiere fece chiamare Nanni; lo minacciò sin della galera e della forca. Nanni si diede a singhiozzare ed a strapparsi i capelli; non negò nulla, non tentò di scolarparsi. “È la tentazione!” diceva; “è la tentazione dell'inferno!” Si buttò ai piedi del brigadiere supplicandolo di mandarlo in galera. “Per carità, signor brigadiere, levatemi da questo inferno! Fatemi ammazzare, mandatemi in prigione! non me la lasciate veder più, mai! mai!” “No!” rispose invece la Lupa al brigadiere “Io mi son riserbato un cantuccio della cucina per dormirvi, quando gli ho data la mia casa in dote. La casa è mia; non voglio andarmene.”

Poco dopo, Nanni s'ebbe nel petto un calcio dal mulo, e fu per morire; ma il parroco ricusò di portargli il Signore se la Lupa non usciva di casa. La Lupa se ne andò, e suo genero allora si poté preparare ad andarsene anche lui da buon cristiano; si confessò e comunicò con tali segni di pentimento e di contrizione che tutti i vicini e i curiosi piangevano davanti al letto del moribondo. E meglio sarebbe stato per lui che fosse morto in quel giorno, prima che il diavolo tornasse a tentarlo e a ficcarglisi nell'anima e nel corpo quando fu guarito. “Lasciatemi stare!” diceva alla Lupa “Per carità, lasciatemi in pace! Io ho visto la morte cogli occhi! La povera Maricchia non fa che disperarsi. Ora tutto il paese lo sa! Quando non vi vedo è meglio per voi e per me... Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della Lupa, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio, e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacrato innanzi alla chiesa, in penitenza - e poi, come la Lupa tornava a tentarlo: “Sentite!” le disse, “non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!” “Ammazzami,” rispose la Lupa, “ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci.”

Egli come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. La Lupa lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. “Ah! malanno all'anima vostra!” balbettò Nanni.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della novella
2. Quali aspetti, nell'ottica dei suoi compaesani conferiscono alla protagonista un aspetto torvo e inquietante, trasformandola in un essere maledetto e demoniaco?
3. Perché la Lupa decide di dare la figlia in moglie a Nanni?
4. Si può notare un'evoluzione nel rapporto di Nanni con la Lupa? Se sì, quale?
5. Quale arco di tempo abbracciano i fatti narrati? Da quali elementi lo si può desumere?

Interpretazione

Tenendo conto delle tue conoscenze ed esperienze scrivi un commento complessivo della novella. Puoi sviluppare uno tra i seguenti spunti: a) l'artificio della regressione e l'eclisse dell'autore nella narrativa verghiana; b) lo stereotipo della femme fatale nella letteratura e nell'arte, tra Ottocento e Novecento; c) l'irriducibilità a un codice di valori condivisi, la sfida alle convenzioni sociali, la trasgressione all'ordine costituito determinano spesso la condizione del “diverso” e dell'escluso, condannando all'isolamento e all'emarginazione. È vero ancora oggi?

PROPOSTA A2

Alda Merini, **O giovani** (da *Poemi eroici*, in *Clinica dell'abbandono*, Einaudi, Torino 2003)

O giovani,
 pieni di speranza gelida
 che poi diventerà amore
 sappiate da un poeta
 5 che l'amore è una spiga d'oro
 che cresce nel vostro pensiero
 esso abita le cime più alte
 e vive nei vostri capelli. Amavi
 il mondo del suono
 10 a labbra di luce;
 l'amore non si vede
 è un'ode che vibra nel giorno, fa
 sentire dolcissime le notti. Giova-
 netti, scendete lungo i rivi
 15 del vostro linguaggio
 prendete la prima parola
 portatela alla bocca
 e sappiate che basta un segno
 per far fiorire un vaso.

ALDA MERINI (Milano, 1931-2009) è una delle poetesse italiane più importanti della seconda metà del Novecento. Segnata per tutta la vita da problemi psicologici, ha espressamente fatto della scrittura una "terapia interiore". Paolo di Stefano ha scritto che per lei "i versi dovevano venire fuori di getto, come un frotto di sangue da una ferita sempre aperta".

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» (v. 2) la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
4. A chi si riferisce, nei vv. 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendoti riferire ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Eugenio Borgna**, *La fragilità che è in noi*, Einaudi, Torino 2014.

La fragilità fa parte della vita, ne è una delle strutture portanti, una delle radici ontologiche, e delle forme di umana fragilità non può non occuparsi la psichiatria: immersa nelle sue proprie fragilità e nelle fragilità dei suoi pazienti, divorata dal rischio e dalla tentazione di non considerare la fragilità come umana esperienza dotata di senso ma come espressione più o meno dissonante di malattia, di una malattia che non può essere se non curata.

Come definire la fragilità nella radice fenomenologica? Fragile è una cosa (una situazione) che facilmente si rompe, e fragile è un equilibrio psichico (un equilibrio emozionale) che facilmente si frantuma, ma fragile è anche una cosa che non può essere se non fragile: questo essendo il suo destino. La linea della fragilità è una linea oscillante e zigzagante che lambisce e unisce aree tematiche diverse: talora, almeno apparentemente, le une lontane dalle altre.

Sono fragili, e si rompono facilmente, non solo quelle che sono le nostre emozioni e le nostre ragioni di vita, le nostre speranze e le nostre inquietudini, le nostre tristezze e i nostri slanci del cuore; ma sono fragili, e si dissolvono facilmente, anche le nostre parole: le parole con cui vorremmo aiutare chi sta male e le parole che desidereremmo dagli altri quando siamo noi a stare male. Sono fragili, sono vulnerabili, esperienze di vita alle quali talora nemmeno pensiamo, come sono le esperienze della timidezza e della gioia, del sorriso e delle lacrime, del silenzio e della speranza, della vita mistica; ma ci sono umane situazioni di vita che ci rendono fragili, o ancora più fragili, dilatando in noi il male di vivere, e sono le malattie del corpo e quelle dell'anima, ma anche la condizione anziana quando sconfini, in particolare, negli abissi della malattia estrema: la malattia di Alzheimer¹. Sono situazioni di grande fragilità interiore che la vita, la noncuranza e l'indifferenza, e anche solo la distrazione e la leggerezza altrui, accrescono e straziano.

Come non riconoscere (così) nell'area semantica e simbolica, espressiva ed esistenziale, della fragilità gli elementi costitutivi della condizione umana? Cosa sarebbe la *condition humaine*² stralciata dalla fragilità e dalla sensibilità, dalla debolezza e dalla instabilità, dalla vulnerabilità e dalla finitudine, e insieme dalla nostalgia e dall'ansia di un infinito anelato e mai raggiunto? Ma come non ammettere che ci siano, anche, forme *diverse* di fragilità, talora concordanti le une con le altre, e talora discordanti le une dalle altre, ma le une e le altre sigillate da comuni connotazioni umane? Come non distinguere, in particolare, *la* fragilità come grazia, come linea luminosa della vita, che si costituisce come il nocciolo tematico di esperienze fondamentali di ogni età della vita, *dalla* fragilità come ombra, come notte oscura dell'anima, che incrina le relazioni umane e le rende intermittenti e precarie, incapaci di tenuta emozionale e di fedeltà: esperienza umana, anche questa, che resiste limpida e stellare al passare del tempo, e alla corrosione che il tempo rischia sempre di trascinare con sé?

1. La malattia di Alzheimer: malattia neurodegenerativa che comporta demenza e perdita di memoria

2. La condizione umana

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Come tende a comportarsi la psichiatria di fronte alla fragilità?
2. A che cosa è associata la fragilità?
3. Quale impatto ha l'essere fragili sulle relazioni?
4. Che cosa indica l'immagine della "notte oscura dell'anima"?

Interpretazione

Lo psicologo Borgna propone una considerazione nuova della fragilità, che rifiuta lo stigma e il giudizio su chi ne soffre perché tutti/e siamo, in fondo, fragili. Pensi che questa prospettiva possa portare a una maggiore solidarietà? Oppure finisce per mettere sullo stesso piano forme molto diverse di malattia mentale, che richiedono cure specifiche? Interagisci con la posizione dello psichiatra e argomenta il tuo punto di vista sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **M. L. Salvadori**, *Il Novecento. Un'introduzione*, Laterza, Roma-Bari 2002.

Mi sono schierato tra quegli studiosi che ritengono che il Novecento sia stato un «secolo lungo», anzi il più lungo della storia: perché mai in cento anni il mondo è mutato tanto rapidamente [...].

Ho sottolineato che il Novecento è stato un secolo di violenze e tragedie quali non si erano sino ad allora viste. Hegel¹ aveva definito il passato «storia di un macello universale». Ebbene ciò non fu mai tanto vero quanto durante il periodo di cui stiamo discorrendo. Occorre subito aggiungere che le violenze e le tragedie novecentesche furono rese possibili non solo dall'asprezza dei conflitti politici, sociali, ideologici, religiosi, etnici e razziali e da guerre spaventose – dimensioni del vivere di per sé antichissime ancorché concepite e vissute in forme del tutto nuove – bensì dal fatto che gli uomini e i loro Stati si trovarono ad avere a disposizione strumenti di annientamento di una potenza enorme via via crescente forniti dalla scienza e dalla tecnologia. Se prima degli inizi del Novecento tale potenza restava pur sempre entro certi limiti, con il risultato che l'aggressività umana fu anch'essa relativamente contenuta nei suoi effetti, a partire da allora quest'ultima poté svilupparsi avendo a disposizione un potenziale distruttivo in grado di superare ogni confine precedentemente immaginabile. Dal che è derivata la grande violenza che ha segnato il secolo, di cui le stragi commesse durante le due guerre mondiali e gli altri maggiori scontri bellici, il terrorismo dei regimi totalitari con i loro campi di sterminio, l'Olocausto e il lancio delle bombe atomiche sul Giappone sono state le punte estreme. Il significato umano e simbolico di una simile violenza ha impresso un marchio indelebile sul secolo.

Il divampare dei conflitti culminati nella morte di decine e decine di milioni di esseri umani, nell'annientamento spirituale e fisico di minoranze e di interi popoli, le conquiste della scienza e della tecnologia messe al servizio della distruzione hanno ridotto a una gigantesca illusione il mito del Progresso indefinito che, sorto nel Settecento, era diventato una fede diffusa e gratificante nel corso dell'Ottocento, quando venne coltivata con sempre maggior forza l'idea della sua inevitabilità e necessità. Il Novecento è stato il secolo prima del dubbio radicale e poi della caduta di questo mito. E a farlo definitivamente cadere ha contribuito in maniera determinante negli ultimi decenni l'allarme ambientale, ovvero la presa di coscienza, a mano a mano divenuta più acuta ma non accompagnata da alcuna seria conclusione pratica, che il prezzo dello sviluppo economico e dello sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali è di mettere a rischio le stesse basi dell'esistenza umana.

D'altra parte, mentre ha mostrato le caratteristiche di cui sopra si è detto, il Novecento ne ha messe in luce altre di segno diverso e persino opposto. Centinaia di milioni di persone sono state liberate dalla servitù coloniale; grandi masse sono entrate nel processo di emancipazione politica; i sistemi democratici, quali che ne siano stati i difetti, hanno resistito all'attacco dell'autoritarismo e del totalitarismo e sono andati diffondendosi; sono drasticamente migliorate le condizioni di vita; la lotta contro le malattie ha raggiunto traguardi che parevano impossibili.

Questi, tratteggiati per rapidissimi accenni, sono i due volti del lunghissimo secolo che si è appena chiuso.

[...] Per la prima volta nella sua storia l'uomo si trova ora di fronte a un drammatico bivio, a due strade, quella dell'aggressività e quella del miglioramento civile, che non possono più intrecciarsi l'una con l'altra.

1. **Hegel**: Georg Wilhelm Friedrich Hegel (1770-1831), filosofo tedesco, padre dell'idealismo.

Comprensione e interpretazione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Che cosa voleva dire Hegel definendo il passato «storia di un macello universale» ?
2. A che cosa si riferisce l'autore parlando di «mito del Progresso indefinito» ? Perché la parola «Progresso» è indicata con l'iniziale maiuscola?
3. L'autore fa cenno alla durezza dei conflitti «politici, sociali, ideologici, religiosi, etnici e razziali», oltre che a «guerre spaventose», ma, in questo brano, non cita casi concreti. Fai un esempio, per ognuno degli aggettivi impiegati da Salvadori, di almeno un fatto storico che dimostri la sua affermazione.
4. Rispetto alle epoche precedenti, qual è stato il «salto di qualità», in termini di conflitti e violenze, verificatosi nel Novecento?
5. Qual è la nuova grande emergenza, nel mondo di oggi, indicata dall'autore?

Produzione

In questo brano l'autore tratteggia il secolo appena passato come un periodo a due facce: da una parte l'aspetto brutale e violento della guerra e dei conflitti ideologici e politici, dall'altra i fenomeni di emancipazione e di democratizzazione che pure hanno caratterizzato il secolo. In base a quanto hai imparato nel tuo percorso di studi e a quanto hai appreso dalle tue letture, dai film che hai visto, dai racconti di famiglia, quale ritratto ti convince maggiormente? Se tu fossi chiamato a fare un bilancio del Novecento, su quali aspetti insisteresti di più? Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da:

Arriva il software che legge le emozioni, «la Repubblica», 31 gennaio 2015



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI
Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Federico Rampini,

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la psicologia allo studio delle nostre espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa «trasparente», come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta a essere interpretata da una webcamera, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.

Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione – vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker – che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarcì: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, e anche società inglesi come la Realeyes, russe come Synqera. L'obiettivo è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto familiare nei negozi perché da tempo usate come antifurto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Realeyes (“occhi veri”) installa nei negozi delle telecamere con funzioni di «facial recognition». La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per lanciarci delle offerte su misura, *ad personam*.

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un'accelerazione in questi software decifra-emozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di «lombrosiano». Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell'espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a emozioni, stati d'animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California.

L'azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da “quoziente emotivo”. Emotient è l'ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre start-up del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micromovimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilistica di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca Cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblicitari provocano nel telespettatore. Le start-up che ci «leggono nell'anima» non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli esempi citati in quest'ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali di stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l'allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all'insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell'apprendimento.

Una sfida avvincente che questi software devono affrontare, riguarda le diversità etniche. Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. Qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 Paesi diversi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il testo di Rampini mettendo in evidenza la tesi e le argomentazioni.
2. Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
3. Perché all'inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
4. Quale ti sembra l'atteggiamento dell'autore dell'articolo sulla questione?

Produzione

Esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Testo tratto da: **Becky Bear**, *La strage dimenticata*, Interlinea, Novara 2003.

A coloro che dicono che le leggi razziali in Italia sono state deboli, vorrei raccontare il mio primo trauma da bambina. Nel 1938 avevo nove anni: i miei nove anni erano molto diversi dai nove anni dei bambini di oggi. Allora non c'era la televisione, i genitori, per proteggerci, non ci volevano raccontare ciò che stava succedendo. Quando chiedevo a mio padre o a mia madre delle spiegazioni, ricordo che questi mi rispondevano di stare tranquilla e di pensare solo allo studio. Sono cresciuta in una famiglia piuttosto laica, però con molta fede. Osservavamo le feste ebraiche più importanti e mio padre ci insegnava ad avere una grande fede in Dio. Vivevo quindi piuttosto all'oscuro di quello che stava succedendo intorno a me. Fu proprio la scuola l'oggetto del mio primo dolore di bambina. Ricordo anche al sera in cui mio padre ci radunò – io e i miei tre fratelli maggiori – per annunciarci che all'indomani non avremmo più potuto recarci nella nostra solita scuola, ma che presto ci avrebbe iscritto in una nuova scuola privata ebraica: i ragazzi ebrei non potevano più frequentare le scuole pubbliche. Ricordo ancora adesso il mio dolore nel lasciare i miei compagni di scuola e la mia maestra, cui ero molto affezionata. Ricordo ancora gli occhi lucidi della mia maestra quando, con mio padre, andai a salutarla. I miei compagni di scuola, che erano abituati a venire spesso a fare i compiti a casa mia, si rifiutarono di venire, perché i loro genitori, non tutti, ma quasi tutti – avevano proibito loro di studiare in casa di una compagna ebrea.

Rifletti sulla tua idea di scuola e sull'importanza di frequentarla con costanza, anche quando le condizioni esterne sembrerebbero impedire un'istruzione di qualità. Elabora le tue considerazioni a partire dalla tua esperienza. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Jonathan Safran Foer**, *Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi*, Guanda, 2019, pp. 143-144.

Possiamo provarci. Dobbiamo provarci. Quando si tratta di impegnarsi contro la distruzione della nostra stessa casa, la risposta non è mai o/o – è sempre sia/sia. Non possiamo più permetterci il lusso di scegliere le malattie contro cui provare a cercare un rimedio o i rimedi da tentare. Dobbiamo sforzarci di porre fine all'estrazione alla combustione di carburanti fossili e investire nelle energie rinnovabili e riciclare e utilizzare materiali rinnovabili ed eliminare gli idrofluorocarburi nei refrigeranti e piantare alberi e proteggere gli alberi e volare meno e guidare meno e sostenere l'introduzione di una carbon tax e cambiare i metodi di allevamento e ridurre lo spreco di cibo e ridurre il nostro consumo di prodotti di origine animale. E tanto altro.

Le soluzioni economiche e tecnologiche vanno bene per risolvere problemi economici e tecnologici. Certo, la crisi del pianeta richiederà anche innovazioni e interventi legislativi, ma siamo di fronte a un genere di problema molto più vasto – un problema ambientale – che racchiude sfide sociali come la sovrappopolazione, la marginalizzazione delle donne, le disparità di reddito e le abitudini di consumo. Con ramificazioni non solo nel nostro futuro, ma nel nostro passato.

Secondo i ricercatori di Project Drawdown, quattro tra le strategie di maggior impatto per contenere il riscaldamento globale sono: ridurre lo spreco di cibo, favorire l'istruzione femminile, lavorare sulla pianificazione familiare e la salute riproduttiva e passare collettivamente a un'alimentazione a prevalenza vegetale. I benefici di questi progressi si estendono ben oltre la riduzione delle emissioni di gas serra e il loro costo principale è il nostro sforzo collettivo. Un costo che però non si può eludere.

Il clima della Terra sta cambiando sempre più rapidamente a causa di un evidente aumento della temperatura media del pianeta: si parla per questo di riscaldamento globale. Quasi l'unanimità degli scienziati ne individua la causa principale nel cosiddetto effetto antropico, ovvero nell'insieme dei comportamenti dell'umanità che hanno un impatto sull'ambiente. Rifletti sulle considerazioni proposte dall'autore, traendone spunto per tue riflessioni personali, che fonderai su conoscenze, esperienze, letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
Prova non svolta		1	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra di possedere una scarsa padronanza basata su conoscenze gravemente lacunose o nulle	1	
	Dimostra di possedere una limitata padronanza basata su conoscenze frammentarie	2	
	Dimostra di possedere una padronanza incerta basata su conoscenze superficiali	3	
	Dimostra di possedere una adeguata padronanza basata su conoscenze essenziali	4	
	Dimostra di possedere una sicura padronanza basata su conoscenze complete	5	
	Dimostra di possedere un'ampia e sicura padronanza basata su conoscenze complete e approfondite	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Non effettua analisi o effettua analisi completamente errate, utilizza metodologie risolutive non pertinenti e/o completamente errate	0	
	Effettua analisi con errori e/o incomplete, utilizza metodologie risolutive errate	1	
	Analizza i casi proposti in modo incompleto e/o superficiale, utilizza metodologie risolutive non sempre adeguate	2	
	Analizza i casi proposti in modo essenziale, utilizza metodologie risolutive semplici e/o generiche	3	
	Analizza i casi proposti in modo abbastanza completo, applica metodologie risolutive pertinenti ed adeguate	4	
	Analizza i casi proposti in modo completo e utilizza metodologie risolutive efficaci	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Lo svolgimento risulta gravemente incompleto e/o con numerosi e gravi errori e/o non rispondente alla traccia	1	
	Lo svolgimento della traccia risulta parziale e/o con errori o incongruenze	2	
	Lo svolgimento della traccia risponde alle richieste essenziali in modo generalmente corretto	3	
	Lo svolgimento della traccia, pur con lievi errori e/o imprecisioni, risulta sostanzialmente corretto e completo	4	
	Lo svolgimento della traccia risulta completo e corretto	5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non argomenta o argomenta in modo confuso ed errato	0	
	Argomenta in modo non sempre chiaro e adeguato e/o con imprecisioni nell'utilizzo del linguaggio	1	
	Argomenta in modo adeguato pur in presenza di qualche imprecisione nel linguaggio	2	
	Argomenta in modo chiaro dettagliato e preciso	3	
Punteggio totale			/20



Vicenza, 3 Aprile 2023

SIMULAZIONE DELLA 2[^] PROVA DELL' ESAME DI STATO

Indirizzo: ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA

Articolazione: AUTOMAZIONE

Tema di: SISTEMI AUTOMATICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In uno stabilimento di vernici è presente una linea di riempimento e pesatura automatica del prodotto.

I barattoli aperti arrivano su di un nastro trasportatore in corrispondenza del punto di riempimento.

Al di sotto del punto di riempimento è presente una cella di carico che permette di valutare il peso raggiunto dal barattolo durante l'operazione di riempimento. La cella di carico ha una portata massima a fondo scala di 50 N e in corrispondenza di questa forza produce una tensione di uscita differenziale pari a 20 mV se alimentata con 10 VDC.

Il riempimento avviene con una portata di 1,5 litri/s fino al raggiungimento del peso di 15N e successivamente con una portata di 0,15 litri/s fino al riempimento completo (peso pari a 20 N).

Il sistema deve rilevare l'arrivo del barattolo, permetterne il riempimento e successivamente riavviare il nastro.

Il candidato, fatte le ipotesi aggiuntive ritenute idonee:

1. Disegni uno schema a blocchi che illustri una possibile configurazione del sistema automatico individuando i dispositivi necessari per la sua realizzazione.
2. Dimensiona il circuito di condizionamento del segnale proveniente dalla cella di carico.
3. Codifichi l'algoritmo in grado di gestire l'automatismo utilizzando un sistema di controllo a propria scelta.
4. Codifichi l'algoritmo di gestione dei malfunzionamenti e degli allarmi con l'utilizzo di un pannello operatore.

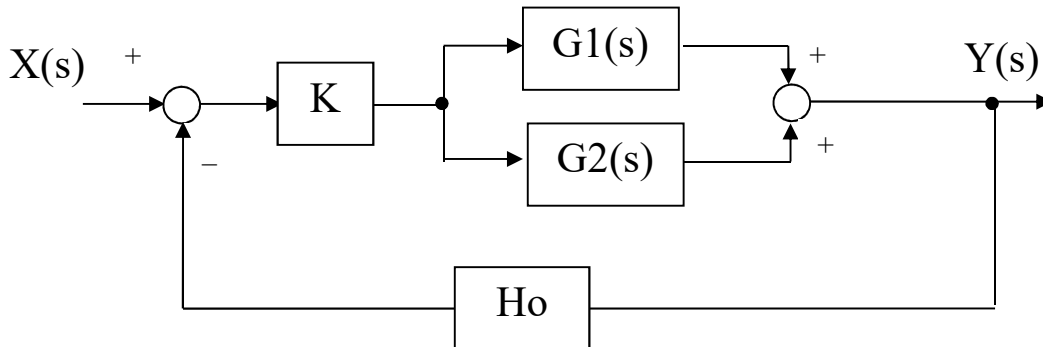
SECONDA PARTE

QUESITO 1

Con riferimento al tema proposto nella prima parte, il serbatoio di stoccaggio del prodotto, deve essere mantenuto ad una temperatura variabile tra 20° e 80°C. Il candidato, progetti il circuito di condizionamento del segnale proveniente da una termo resistenza (coefficiente di variazione $\alpha=0,00385\Omega/^{\circ}\text{C}$) in grado di fornire una tensione variabile tra 0 e 10 Volt in corrispondenza del range di temperatura in ingresso.

QUESITO 2

A seguito di misure condotte su un processo di automazione, si è ricavato il modello a blocchi rappresentato in figura



dove:

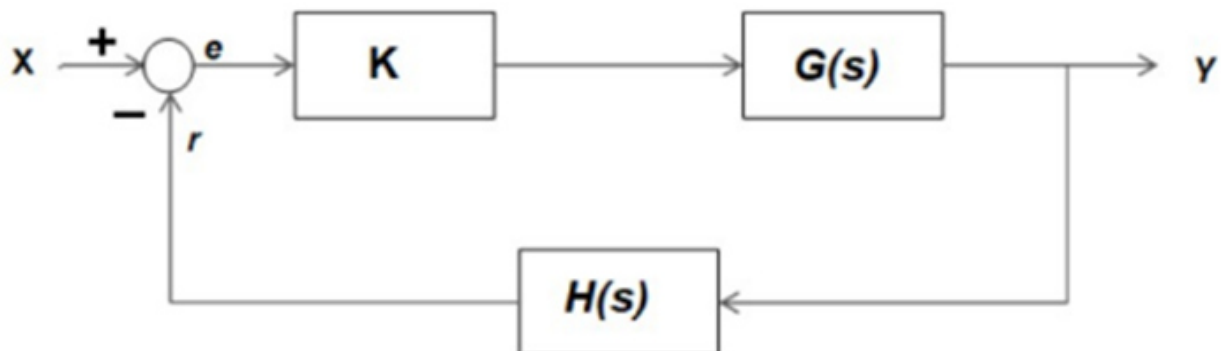
$$G1(s) = \frac{1}{s} \quad G2(s) = \frac{-2}{(s+1)(s+4)} \quad Ho = \frac{1}{10}$$

mentre K rappresenta il guadagno di un regolatore proporzionale.

Il candidato, dopo aver ricavato la funzione di trasferimento dell'intero sistema, determini per quali valori di K il sistema risulta asintoticamente stabile. Posto quindi $K=5$ determini graficamente il margine di fase della funzione ad anello aperto dai corrispondenti diagrammi di Bode.

QUESITO 3

Nel seguente schema



siano:

$$G(s) = \frac{40}{s(s+4)} \quad H(s) = \frac{1}{s+10} \quad K = 10$$

Verificare la stabilità del sistema retroazionato applicando il criterio di Bode e progettare una rete correttiva in modo da avere un margine di fase di almeno 45°

QUESITO 4



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000X@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Con riferimento al tema proposto nella prima parte, il candidato descriva in quale modo è possibile variare la velocità del motore che aziona il nastro trasportatore.

Vicenza, 11 maggio 2023

Classi 5AEA 5BEA

SIMULAZIONE DELLA 2^a PROVA DELL'ESAME DI STATO

Indirizzo: ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA

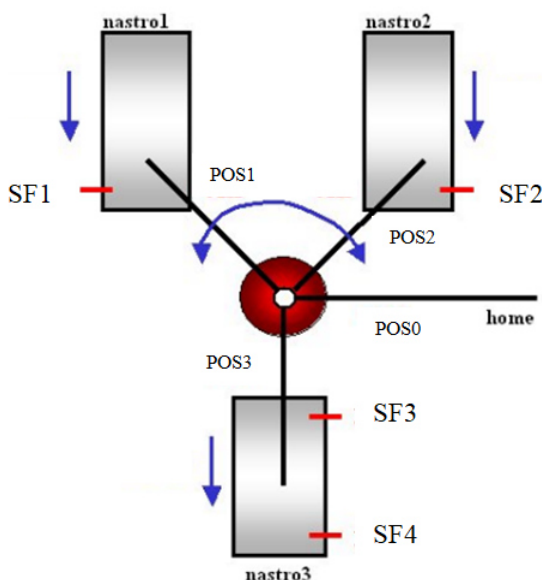
Articolazione: AUTOMAZIONE

Tema di: SISTEMI AUTOMATICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il problema consiste nel trasporto di pezzi da un nastro all'altro tramite un braccio meccanico.



Il sistema è costituito da tre nastri trasportatori con motori M1, M2, M3. I nastri si muovono in una sola direzione, mentre un robot con braccio meccanico mobile ruota in senso orario e antiorario.

Quest'ultimo è munito di un sistema a pinza apri/chiudi. Il robot, dopo aver preso il pezzo dai nastri uno o due e averlo depositato sul nastro tre, ritorna nella posizione home. Al nastro uno è data maggiore priorità qualora i pezzi giungano contemporaneamente alla fine dei nastri uno e due.

Il comando del robot è gestito da un sistema di coordinate, cioè il robot ha memorizzato come posizioni di sosta POS1, POS2 e POS3 in corrispondenza dei tre nastri e POS0 in corrispondenza della posizione di riposo.

Tramite un'interfaccia di comunicazione (il cui sviluppo non è oggetto della prova) il PLC invia al robot il comando relativo alla posizione. Il robot esegue il posizionamento in maniera autonoma e comunica al PLC la sua esecuzione.

Al termine dei nastri uno e due sono presenti dei sensori SF1 e SF2 che indicano se il pezzo è arrivato alla fine del nastro; in tal caso il

nastro si ferma fino a quando il braccio non preleva il pezzo (pinza). Il nastro tre è dotato invece di due sensori SF3 e SF4, uno all'inizio del nastro che determina l'avvio quando il braccio vi rilascia il pezzo e uno che ferma il nastro quando il pezzo è giunto alla fine.

In corrispondenza del sensore SF4 è presente una stazione di foratura. Un sensore a ultrasuoni rileva l'altezza del pezzo. I pezzi provenienti dal nastro uno hanno un'altezza di 20 cm, i pezzi provenienti dal nastro due hanno un'altezza di 40cm. I pezzi vengono forati con una profondità di foratura pari a metà dell'altezza rilevata. La foratura è gestita a tempo con un trapano automatico la cui discesa avviene con una velocità di 10mm/s.

Il candidato, fatte le ulteriori ipotesi aggiuntive:

1. rappresenti lo schema a blocchi del sistema di controllo evidenziando i dispositivi coinvolti e, mediante un diagramma di flusso o un automa a stati finiti, definisca l'algoritmo di gestione dell'impianto;
2. sviluppi il codice per gestire il funzionamento dell'impianto, tramite un linguaggio di programmazione per PLC di propria conoscenza;

SECONDA PARTE

QUESITO 1

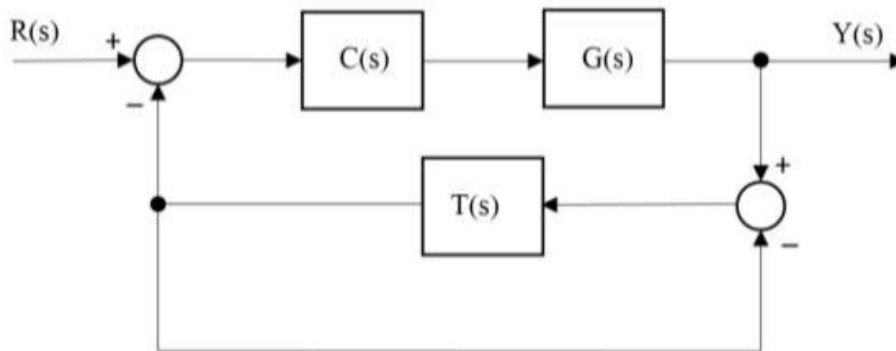
Con riferimento alla prima parte della prova il sensore a ultrasuoni può fornire un segnale in corrente tra 4 e 10mA quando l'altezza del pezzo varia tra 20 e 40 cm. Progettare un sistema di condizionamento del segnale che permetta di ottenere in uscita un segnale variabile tra 0 e 10V.

QUESITO 2

Con riferimento alla prima parte della prova, si ipotizzi che la rotazione del braccio meccanico sia realizzata con un motore elettrico a magneti permanenti, a corrente continua, gestito da un sistema ad anello chiuso di regolazione della posizione. Il candidato, dopo aver individuato gli elementi necessari a realizzare il sistema di controllo, ne disegni il relativo schema a blocchi giustificando le scelte effettuate.

QUESITO 3

Dato il seguente sistema

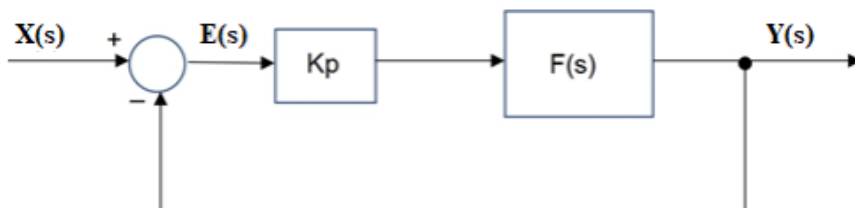


$$\text{Con } G(s) = \frac{1}{s+2} \quad T(s) = \frac{2}{s} \quad C(s)=K$$

Il candidato, dopo aver ricavato la funzione di trasferimento dell'intero sistema, determini per quali valori di K, il sistema risulta asintoticamente stabile. Successivamente, supponendo di applicare in ingresso al sistema un gradino di tensione pari a 8 V, calcoli il valore da assegnare al blocco di controllo C(s) affinché l'errore in uscita sia uguale a 0.2.

QUESITO 4

Calcolare l'errore di posizione ϵ_p , di velocità ϵ_v e di accelerazione ϵ_a per il seguente sistema essendo:



$$F(s) = \frac{10}{(s+1)(s+10)}; \quad K_p = 1$$

Determinare, inoltre, il minimo valore di K_p affinché l'errore a regime risulti minore di 0.1 applicando in ingresso un gradino di ampiezza 5.

ESAMI STATO 2022/2023

COMMISSIONE ABCDII

INDIRIZZO INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE INFORMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA – INFORMATICA

Data	Cognome e Nome		Classe
INDICATORI	Punti assegnati	DESCRITTORI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. PUNTI [1 - 4]	[1]	Conoscenze globali scarse e poco approfondite	
	[2]	Conoscenze nel complesso sufficienti	
	[3]	Conoscenze abbastanza approfondite e ben correlate tra loro	
	[4]	Ottima padronanza delle conoscenze e dei collegamenti	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. PUNTI [0 - 6]	[0-1]	Analisi poco approfondita, comprensione di alcuni limitati aspetti, soluzione-incompleta con errori diffusi	
	[2]	Analisi poco approfondita e soluzione proposta con alcuni errori	
	[3]	Analisi complessivamente quasi sufficiente, problema compreso nelle sue parti fondamentali ma con alcuni errori	
	[4]	Analisi complessivamente sufficiente, problema compreso nelle sue parti fondamentali e soluzione proposta un po' carente in alcune parti e/o con lievi errori	
	[5]	Analisi buona, proposte di soluzione corrette con poche imprecisione	
	[6]	Analisi molto precisa e attenta ai vari dettagli, obiettivi e proposte di soluzione completamente centrati sul problema	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. PUNTI [0 - 6]	[0-1]	Soluzione incompleta, non coerente con le ipotesi e con molti errori anche gravi	
	[2]	Soluzione troppo semplificata e con diversi errori	
	[3]	Soluzione non completa in alcune parti e poco coerente.	
	[4]	Soluzione completa anche se con lacune ed errori lievi	
	[5]	Soluzione completa, coerente ma con errori lievi	
	[6]	Soluzione completa e corretta anche nella codifica	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. PUNTI [1 - 4]	[0-1]	Non rispetta le convenzioni e le terminologie tecniche appropriate	
	[2]	Rispetta il linguaggio tecnico e sintetizza e collega le parti in modo sufficientemente chiaro	
	[3]	Usa il linguaggio tecnico in modo appropriato, ma le informazioni non sono sempre collegate in modo preciso	
	[4]	Utilizza il linguaggio tecnico in modo chiaro e preciso	
Totale in ventesimi	[20]		
Voto proposto in decimi (precedente diviso 2)		commissari proponenti:	
Voto deliberato		● Unanimità	● Maggioranza (/)
.....
.....
Presidente			



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
COMMISSIONE ABCDII

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

SIMULAZIONE DEL Tema di INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Per favorire l'attività motoria, il Comune della città vuole gestire l'organizzazione per la prenotazione di strutture offerte da varie associazioni sportive sparse sul territorio a titolo gratuito. Ogni associazione sportiva si registra sul portale adibito allo scopo e inserisce l'impianto o gli impianti che mette a disposizione con i relativi orari settimanali. Gli impianti possono essere di vario tipo (piscina, campo calcetto, campo tennis etc..). Gli utenti, a loro volta, si registrano sul portale e possono visualizzare le Associazioni Sportive presenti e le disponibilità offerte per ciascun impianto in un dato momento.

Ogni utente può prenotare più di un impianto ma non nello stesso giorno e solo una volta nella stessa settimana.

È possibile disdire una prenotazione fino a 24 ore prima. Viene gestita anche una lista d'attesa per ciascun impianto. Tutti gli utenti della lista d'attesa saranno avvisati con un messaggio o una e-mail quando lo slot si libera e sarà prenotabile dal primo della lista che lo richiederà.

Il sistema premia gli utenti che prenotano ed utilizzano effettivamente la struttura, mentre penalizza coloro che prenotano e disdicono o che prenotano e poi non si presentano. Utenti con un punteggio sotto una certa soglia non potranno prenotare impianti per i successivi 30 giorni.

La presenza o assenza sarà segnalata sul sistema dal gestore dell'impianto al momento dell'accesso alla struttura sempre tramite il portale.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea a sviluppare i seguenti punti:

1. un progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando l'architettura della rete e le caratteristiche del o dei sistemi server, motivando anche la scelta dei luoghi in cui installare questi ultimi;
2. uno schema concettuale della base di dati;
3. la traduzione dello schema concettuale nello schema logico corrispondente;
4. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL. Il candidato scelga quelle che ritiene particolarmente significative e le presenti nell'ordine di implementazione corretto (almeno tre);
5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. dato un impianto stampare tutte le prenotazioni effettuate per esso;
 - b. stampare la classifica degli impianti più prenotati (primi 10);
 - c. per ogni associazione sportiva indicare la media settimanale delle disponibilità degli impianti messi a disposizione;
 - d. data una giornata in input stampare gli impianti che presentano più di tre slot liberi.
6. la progettazione delle pagine web che consentono all'utente di utilizzare il sito secondo quanto definito nel problema e in particolare la codifica, in un linguaggio di programmazione a scelta, del segmento di codice per visualizzare l'elenco degli utenti che attualmente non possono prenotare impianti.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si descriva in che modo è possibile integrare lo schema concettuale sopra sviluppato in modo da poter gestire anche inserzioni pubblicitarie.
Ogni inserzione è costituita da un testo e un link e può essere correlata a uno o più impianti in modo da essere visualizzata in funzione dei contenuti visitati e delle preferenze degli utenti;
- II. In una azienda dotata di diversi uffici, alcuni dipendenti collegano impropriamente via cavo i laptop personali ai “punti di rete” della Lan aziendale, allo scopo di attivare, negli stessi laptop, hot spot wifi “open” (senza protezioni) con cui fornire connessione per altri dispositivi, o propri o di eventuali ospiti non autorizzati. Il candidato tratti le conseguenze negative che una simile pratica può comportare per l’azienda e proponga soluzioni tecniche ed organizzative che potrebbero essere adottate per prevenire tali abusi.
- III. Il candidato descriva la tecnica denominata AJAX per lo sviluppo di applicazioni web.
- IV. Il candidato descriva le principali tecniche crittografiche per il salvataggio delle password.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

COMMISSIONE VIITIA001

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA - TRACCIA N. 2

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Poste Italiane ha commissionato ad un'azienda di informatica la realizzazione di un sistema per il tracciamento e monitoraggio delle spedizioni. Sono disponibili varie tipologie di spedizione nazionali o internazionali come indicato dalla seguente tabella:

Destinazione	Tipo	Peso	Consegna (Giorni)	Costo	Servizi inclusi
ITALIA	Posta Prioritaria (PP)	fino a 2 kg	1, massimo 4	2,80€	
	Pacco Ordinario (PO)	fino a 20 kg	1, massimo 4	9€	
	Pacco Celere (PC)	massimo 30 kg	massimo 3	13€	
	Crono Express (CE)	massimo 30 kg	massimo 2	18,90€	<ul style="list-style-type: none">● Assicurazione● Consegna programmata
ESTERO	Poste International (PI)	fino a 30kg	massimo 5	34,90€	
	Crono International (CI)	fino a 30kg	massimo 5 giorni	44,90€	<ul style="list-style-type: none">● Assicurazione● Consegna programmata

Per ogni spedizione si intende tener traccia del giorno e dell'ora di spedizione, del mittente, del destinatario, del peso e dello stato, che può assumere i valori IN CONSEGNA, CONSEGNATO, NON CONSEGNATO, RIFIUTATO.

Si intende inoltre mantenere lo storico di ogni spedizione, memorizzando le informazioni riportate nel seguente esempio:

Operatore: M.Rossi Accettazione presso l'ufficio postale di Vicenza 2022-06-21 12:18

Operatore: G.Verdi In transito presso Magazzino Centrale di Milano 2022-06-22 18:53

Operatore: A.Bianchi In transito presso Magazzino Roma 2 2022-06-23 10:21

Operatore: F.Rosa Consegnato 2022-06-24 14:22

Ogni operatore di Poste Italiane deve poter essere registrato al sistema in modo da poter interagire, tracciare e monitorare i vari passaggi delle spedizioni.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, realizzi:

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate;
2. uno schema concettuale della base di dati;
3. uno schema logico;
4. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL. Il candidato scelga quelle che ritiene particolarmente significative e le presenti nell'ordine di implementazione corretto (almeno tre);
5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. elencare in ordine cronologico le spedizioni "Pacco Celere" non ancora consegnate;
 - b. contare il numero di spedizioni che sono state consegnate negli ultimi 15 giorni, suddivise per tipologia;
 - c. elencare lo storico della spedizione 4399765;
 - d. elencare tutti gli operatori ed il relativo numero di spedizioni alle quali hanno lavorato;

- e. elencare tutte le spedizioni in ordine cronologico in cui è intervenuto l'operatore con email "mrossi@poste.it";
 - f. elencare le spedizioni non ancora consegnate che hanno superato il limite massimo previsto dalla tipologia "spedizione";
6. uno schema dell'interfaccia utente del sito web che intende proporre per interagire con la base di dati e codifici, in un linguaggio di programmazione a scelta, un segmento significativo del progetto realizzato.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si ipotizzi che ogni spedizione possa avere ulteriori servizi aggiuntivi: Assicurazione (+5 euro), Consegna Programmata (+3 euro), Consegna Vicino di Casa (+2 euro). Si descriva in che modo è possibile integrare lo schema concettuale sopra sviluppato per poter gestire anche questi servizi.
Si risolva inoltre la seguente query:
 - elencare i servizi aggiuntivi della spedizione numero 4399765.
- II. Il candidato descriva cosa sono i trigger e le stored procedure, fornisci un esempio di applicazione.
- III. Il candidato definisca che cosa sono le transazioni e descriva quali sono le relative proprietà.
- IV. Il candidato descriva, anche con l'utilizzo di esempi, i vari metodi con cui si può interagire con un database server MySQL usando il linguaggio PHP.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitr02000x@istruzione.it - vitr02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

COMMISSIONE VIITIA001

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA - TRACCIA N. 3

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si vuole creare un sistema per automatizzare la gestione delle attività di PCTO di ogni studente in modo da stilare un resoconto alla fine del triennio scolastico.

Le attività possono comprendere sia quelle svolte all'interno della scuola, con attività di formazione proposte da aziende o università, sia esterne alla scuola presso aziende selezionate nel territorio. Inoltre ci possono essere la partecipazione a gare e/o convegni su base volontaria.

Per ogni attività interna si vuole sapere: quante ore sono state svolte, in quale anno scolastico, se l'attività ha riguardato l'intera classe oppure il singolo alunno, del quale si vuole memorizzare il nome e il cognome.

Per quanto riguarda le attività svolte presso l'azienda, ciascun Consiglio di Classe dell'Istituto nomina un docente tutor per ciascun studente. A loro volta le aziende nominano il tutor aziendale, che seguirà gli studenti nel loro percorso di apprendimento. Al termine del periodo di formazione, il tutor aziendale fornisce al docente referente la valutazione globale sulle attività svolte dagli studenti. Nella base di dati si vogliono memorizzare le informazioni degli alunni, con l'indicazione della classe che frequentano e quelle dei docenti referenti.

Compito delle aziende è indicare il numero di studenti e rilasciare un attestato di partecipazione che riporta le generalità dello studente, la classe, le attività svolte, la valutazione, i nominativi del tutor aziendale e del docente referente.

Il sistema per automatizzare la gestione dei percorsi in alternanza deve prevedere:

1. la memorizzazione delle informazioni delle aziende e delle università che svolgono attività di formazione in aula (denominazione, telefono, email responsabile) e le classi alle quali viene erogata;
2. la memorizzazione delle informazioni delle aziende e dei tutor designati da ciascuna azienda e quelle riguardanti il periodo di formazione in alternanza (descrizione, argomento, modalità di svolgimento, ecc);
3. la gestione dello svolgimento del periodo di formazione in alternanza (data inizio, data fine, valutazione, ecc.).

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, realizzi:

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate;
2. uno schema concettuale della base di dati;
3. uno schema logico;
4. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL. Il candidato scelga quelle che ritiene particolarmente significative e le presenti nell'ordine di implementazione corretto (almeno tre);
5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. elencare le aziende ed i relativi tutor disponibili ad ospitare ragazzi per l'anno scolastico 2021/2022, elencati alfabeticamente;
 - b. elencare gli studenti delle classi quarte che partecipano all'attività di PCTO, suddivisi per specializzazione;
 - c. determinare il numero di studenti che ciascuna azienda ha accolto nel triennio 2019-2022;
 - d. dato il nominativo di un alunno, elencare il numero totale di ore di PCTO svolte;

- e. stampare il report relativo a tutte le attività svolte a cui ha partecipato un singolo studente;
6. l'interfaccia utente che il candidato intende proporre per interagire con la base di dati e codificare, in un linguaggio di programmazione a scelta, un segmento significativo del progetto realizzato;

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. in una applicazione WEB come si può risolvere il fatto che il protocollo HTTP è stateless? Il candidato fornisca almeno un metodo tipicamente usato tra quelli conosciuti.
- II. Il candidato, dopo aver dato la definizione di normalizzazione, normalizzi la seguente tabella in cui il significato di ogni record è: All'ora Ora sulla linea Linea avente Origine come capolinea di partenza e Destin come capolinea di arrivo parte l'autobus con numero #Bus avente una capienza di #Posti posti. Si metta in luce nei vari passaggi quale forma normale è applicata.

<i>Ora</i>	<i>Linea</i>	<i>Percorso</i>	<i>#Bus</i>	<i>#Posti</i>
7.30	rossa	Stazione → Centro	215	55
8.00	rossa	Stazione → Centro	174	57
	verde	Mercato → Ospedale	102	48
	gialla	Stazione → Ospedale	141	54
8.30	rossa	Stazione → Centro	102	48
	gialla	Stazione → Ospedale	174	57

- III. Dopo aver dato la definizione di Database, il candidato faccia un confronto tra quelli Relazionali (SQL) e quelli Non Relazionali (NoSQL), e indichi chiaramente il loro principale ambito di utilizzo.
- IV. Dopo aver dato la definizione di vincoli di integrità di un DBMS, il candidato descriva alcuni vincoli interni ed esterni.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.